IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIX — Numero 334. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Mercoledì 4 Dicembre 1901

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Gli aggravi.

(Vedi *Pop. Rom.* di ieri).

Ieri concludemmo dimostrando come il proposto aumento alla tassa di circolazione sui titoli industriali e commerciali, anzichè un primo passo sulla via della ginnastizia, come fu affermato da qualche apologista ministeriale, è in realtà un primo passo sulla via dell'iniquità.

Ed invero, mentre gli uomini di governo e i fogli ministeriali deplorano spesso e volentieri che la maggior parte dei capitali disponibili e di risparmio, anzichè volgersi all'agricoltura, alle industrie e al commercio, in una parola a tutte le branche dell'attività economica del paese, promuovendo il lavoro, preferisce il comodo rinvestimento in titoli del Debito Pubblico, o garantiti dallo Stato, oppure giace neghittoso nelle Casse di risparmio, rifugiandosi perfino tra i conti correnti delle Banche all' uno per cento: mentre, ripetiamo, gli uomini di governo e i giornali ministeriali deplorano tutto questo, che cosa propone il Governo col suo nuovo progetto?

Propone di aumentare ancora la tassa speciale e quella gen. che già colpiscono il capitale delle Società per bonifiche, delle Società dirette all'esportazione dei prodotti del suolo, delle Società industriali e commerciali, delle Banche che promuovono la associazione dei capitali per tutte queste intraprese economiche ed esclude precisamente da ogni aggravio i capitali mobiliari, che preferiscono il comodo rinvestimento in rendita dello Stato, nelle obbligazioni garantite dallo Stato, o che giacciono neghittosi nelle Casse di risparmio, nei depositi presso le Banche, ecc., ecc.

E' mai possibile una più patente contraddizione?

Non basta. Fra gli stessi capitali deditti all'industria ed al commercio convien distinguere fra quelli delle Ditte private e quelli che sono rivolti alla nobile scopo sotto forma di Società anonime.

I primi, per quanto benemeriti anch'essi dell'economia nazionale, non pagano mai — è risaputo da tutti — la tassa di ricchezza mobile nella dovuta misura, vuoi per la difficoltà di controllo, vuoi perchè l'aliquota è troppo elevata.

I secondi invece, ossia quelli delle Società, siccome sono costretti a pubblicare i bilanci, pagano fino all' ultimo centesimo sugli utili, che ritraggono, tal quale come avviene tra liberi professionisti e impiegati, ai quali ultimi il legislatore giustamente riduse l'aliquota.

Or bene, tutti i capitali mobiliari delle Ditte private, se anche arcimilionarie, non pagano tassa di circolazione, la quale è riservata esclusivamente al capitale associato coraggioso e aperto a tutte le indagini del Fisco.

E' o non è una vera iniquità il voleria aumentare?

Se il bilancio dello Stato si trovasse in gravissime condizioni, come pur troppo si è trovato qualunque governo, aggravio su *tutto* il capitale mobiliare e non soltanto su quello rivolto all'economia nazionale si comprenderebbe: ma dato lo stato attuale delle finanze, il voler inasprire una tassa che per sè stessa è già ingiusta, perchè parziale, è il colmo.

E noi abbiamo fede che il Parlamento non l'approverà.

Politica e Diplomazia

Berlino, 3 ore 12.40. — Il governo austriaco ha espresso al governo tedesco il suo rammarico per le recenti dimostrazioni della popolazione polacca di Leopoli contro i tedeschi. Tuttavia il console tedesco a Leopoli è partito.

Parigi, 3 ore 13.40. — Ad Algeri la Commissione mavecchiana e la Commissione francese hanno iniziati i lavori per la delimitazione del confine tra l'Algeria ed il Marocco.

(S) **Vienna**, 3. — L'imperatrice di Russia Maiire, diretta a Pietroburgo da Grunden, giunse iersera salutata alla stazione cordialmente dall'Imperatore, il quale indossava l'uniforme del suo reggimento russo. L'imperatrice proseguì il suo viaggio.

L'Ambasciata austro-ungarica presso la S. S.

(S) **Vienna**, 3. — La *Wiener Zeitung* pubblica il decreto del collocamento a riposo del conte de Revertera, cui furono conferiti il Gran Cordone dell'Ordine di Santo Stefano e il titolo di Cancelliere dell'Ordine di Leopoldo.

La *W. Z.* pubblica pure il decreto che nomina il conte Szecsen ambasciatore d'Austria-Ungheria presso il Vaticano.

Monsigner Favier e i massacri in Cina.

Servizio spec. del Pop. Rom.

Parigi, 3, ore 10.40. — Il giornale americano *The Catholic World* pubblica una smentita di mons. Favier alle accuse di aver preso parte ai saccheggi di Pechino.

Favier si lagna che non si presti fede alle parole di un vecchio vescovo che è a Pechino da quarant'anni.

Si dichiara pronto a presentare testimonianze. Afferma che battezzò quattrocento adulti e che quattromila persone gli espressero l' intenzione di convertirsi al cattolicismo.

Parlamenti Esteri

Germania.

La nuova tariffa doganale.

(Servizio speciale del Pop. Rom.).

Berlino, 3 ore 16.10. — Al Reichstag continua la discussione del progetto di legge relativo alla nuova tariffa doganale.

Il conte Posadowsky, Segretario di Stato per l'interno, deplora la poca conoscenza di causa con cui è stata criticata nuovamente la nuova tariffa doganale.

Dichiara che il merito della nuova tariffa non gli spetta, poichè i lavori furono iniziati da Marschall (ministro degli esteri all'epoca dei trattati) la cui fede nel libero scambio è indiscutibile.

Rileva di aver predetto sino dal 1892 che occorrerebbe un decennio per l'adozione della tariffa speciale.

Continua dicendo circa la stipulazione dei trattati di commercio che gli attacchi contro il collegio dei periti sono ingiustificati avendo essi lavorato con somma competenza ed abnegazione. (*Vivi rumori a sinistra*)

✱ Ripete — continua il conte Posadowsky — con somma competenza ed abnegazione! (*Nuovi rumori*) Voi non conoscete come si sia lavorato. In ai ti vi prego quindi di ascoltarmi, come io vi ascolto quando parlate.

La necessità maggiore del numero di voci nella nuova tariffa, risulta luminosa dal confronto di quelle estere. La Germania ha 287 voci, la Francia 634, la Svizzera 476 e gli Stati Uniti 740.

Farsi campioni del libero scambio quando si è circondati da ogni parte da paesi protezionisti è una *Don Chisciotteria*.

La Germania ne ha perduta la voglia dopo le triste esperienze fatte collo zucchero.

Il conte Posadowsky conclude dicendo che l'agricoltura è il cespite principale della nazione.

A questo punto la Sinistra lo interrompe rumorosamente. — Ascoltatemi tranquillamente! Voi dichiarate sempre di essere amici dell' agricoltura e di combattere soltanto le preteso sfacciate di alcuni agricoltori.

Ebbene, la coltura dei cereali è passiva, l'allevamento del bestiame è esiguo senza una coltura intensiva dei cereali ed è perciò che si aumentano i dazi sui cereali.

I cereali importati si pagano in contanti e ciò permetta di accumulare le provviste, che dopiremo poi i prezzi.

Per riparare a questo inconveniente e frustrare la malsana immigrazione dei lavoratori dei campi nelle città, occorre aumentare i dazi. Naturalmente entro un giusto limite poichè se si aumentasse troppo il prezzo delle derrate dovrebbero revocare con documento a discredito della Germania.

Il Conte Posadowsky termina dicendo che il Governo ha fiducia nell'intenzione di fare nuovi trattati commerciali, ma che continuerà i negoziati relativi colla coscienza della ricchezza economica tedesca e della posizione della Germania nel mondo.

Spahn, del Centro, dichiara che l'agricoltura sia protetta.

Richter, progressista, combatte il progetto di nuova tariffa doganale che significa cambiamento completo dell'attuale politica economica della Germania.

Il Cancelliere dell' impero confuta la asserzione di Richter che la protezione dell'agricoltura sia incompatibile colla politica mondiale seguita attualmente dalla Germania. Richter cerca invano di creare un conflitto fra il governo ed il Reichstag mettendo in cattiva veste questione dei grandi Canali. Il governo tratterà questa questione con calma pur mantenendo il suo programma.

Il conte de Posadowsky rallegrasi al nuovo progetto di tariffa rileva che un completo accordo esiste tra tutti i ministeri, l'Amministrazione dell'impero e quella della Prussia.

Ripete essere ferma intenzione del Governo di concludere nuovi trattati di commercio a lunga scadenza sopra una base accettabile per la Germania, perchè questa non si trova affatto in una situazione tale da essere costretta a concludere trattati ad ogni costo ed a qualunque condizione. Gli Stati coi quali la Germania ha trattati hanno esattamente lo stesso interesse di rinnovarli e nuovi trattati non saranno possibili che sulla base di una completa reciprocità e di una mutua lealtà.

Prosegue non avere la Germania alcuna ragione per essere più timida degli altri paesi nella tutela dei suoi interessi. Parlare una nuova lingua ecco che è utile per lo sviluppo economico della patria. L'altitudine di una parte della stampa che ci minaccia la collera dei paesi esteri è indegna. (*Applausi*).

L'antipatriottico fare l' interesse degli stranieri per ragioni di partito. Noi desideriamo mantenere le migliori relazioni con tutte le Potenze, ma non ci lasciamo intimidire dagli attacchi minacciati dall'estero. I trattati a lunga scadenza saranno di giovamento anche all'agricoltura e costituiscono una necessità per l'industria. Spera che la nuova tariffa doganale sarà utile a tutti i rami dell'economia nazionale.

La continuazione della discussione è rinviata a domani.

Bertino, 3, ore 12.50. — I giornali giudicano il discorso pronunciato ieri al Reichstag dal conte Bülow conformemente all'accoglienza fatta dal partito che rappresentano.

I giornali conservatori, del centro e liberali moderati, lo approvano; gli organi della sinistra avanzata e socialisti, lo criticano vivacemente.

Parigi 3, ore 19. — Il *Temps* e il *Journal des Débats* commentano il discorso del Cancelliere conte von Bülow. Rilevano che il suo scopo principale è la rinnovazione dei trattati di commercio.

Austria.

(S) **Vienna**, 3. — *Camera dei deputati*. — Si esaurisce la discussione in prima lettura del progetto di legge relativo all'esercizio provvisorio pel primo trimestre 1902.

Il progetto è indi rinviato alla Commissione del bilancio.

Stati Uniti d'America

(S) **Washington**, 3 — E' stato aperto il Congresso.

Henderson è stato nominato presidente della Camera dei Rappresentanti.

Fra i vari *bills* presentati sono quelli relativi alla istituzione di una Commissione di reciprocità per le modificazioni delle leggi doganali, alla modificazione marittima ed alla immigrazione.

Il bilancio di previsione per l'anno finanziario 1902-1903 fissa la spesa in dollari 810,827,688.

Il Messaggio del Presidente

(S) **Londra**, 3 — I giornali pubblicano un dispaccio da Washington, il quale dice che il Messaggio del Presidente alla Confederazione, Roosevelt, al Congresso, reca omaggio alla memoria del Presidente Mac Kinley, della Regina Vittoria e dell' imperatrice Federico.

Consiglia energici provvedimenti contro gli anarchici e chiede al Congresso l'approvazione di leggi, le quali li tengano lontani dal Paese e che permettano di sorvegliare attentamente coloro che vi sono stabiliti.

Felicita gli Stati Uniti per la stabilità degli affari. Rileva che il Governo dovrebbe poter esaminare il funzionamento dei *trusts*.

Considera le leggi sull'immigrazione incompleta e raccomanda di portare la massima attenzione sulle garanzie che vengono date dagli immigranti, sia dal punto di vista morale che da quello economico.

Crede che sarebbe cosa poco savia modificare le tariffe doganali. Raccomanda lo sviluppo della marina mercantile ed il mantenimento della pace.

Constata che la situazione di Portorico e delle isole Hawai è soddisfacente e che quella dell'isola di Cuba è migliorata, che l'indipendenza vi sarà presto un fatto compiuto, che le isole Filippine avranno un *self-government*.

Il Presidente constata il carattere amichevole dei negoziati relativi al Canale istmico e dichiara, infine, che la dottrina di Monroe non riguarda alcuno Stato europeo.

La ricostruzione dell' "Italia „

E' noto che alla Camera nel maggio scorso vi fu una discussione sulla costruzione o ricostruzione di navi da guerra, e che l'on. Morin espose i propositi del ministero al riguardo. Smontata la nave, si riconobbe che non conveniva le prime modificazioni e fu adottato altro progetto. Questo fatto ha dato motivo a numerosi articoli e manifestazioni di sconcerto con articoli a sensazione il fatto, accusando perfino il ministro di gettare in mare 6 milioni.

Sarà bene rimettere le cose a posto.

Sta in fatto che al Ministero della Marina gli studi intorno al riordinamento dell'*Italia* furono parecchi, perchè il problema da risolversi ora uno di quelli che ammetteranno molte soluzioni e che lasciava perplessi gli stessi uomini più competenti e pratici.

La conclusione ultima ne fu che la nave doveva essere mantenuta in servizio, cambiandovi le caldaie.

E sono, precisamente, questi i lavori, ai quali si è posto mano e che si proseguono in quest'ora.

Il ricambio delle caldaie porta necessariamente con sè la demolizione di tutto ciò che si trova al di sopra dei locali, che ricoverano l'apparato motore, la rimozione della corazzatura in taluni punti, lo sbarco delle artiglierie e via discorrendo.

Si aggiunga che per disposizione, la quale data da qualche anno, si approfitta del cambio delle caldaie — che, durante l'esistenza di una nave da guerra, si rinnovano sempre una o due volte almeno, perchè l'ingegneria navale non è arrivata al punto da costruire caldaie, che durino tanto quanto durano gli scafi — per introdurre nelle navi tutti quei miglioramenti, che l'esperienza, i progressi dell'arte navale e gli ammaestramenti di nuovi fatti di guerra hanno potuto suggerire dopo l'epoca del primo armamento della nave.

Ond'è che, in questa occasione, si provvederà a fornire la nave di un *cerco-bordo*, sorta di *un scaffale*, come lo chiamano i francesi, per aumentare la stabilità della nave, riconsciuta pinttosto scarsa nelle primitive condizioni: a sopprimere le strutture in legno ricostruendole in metallo, ed a migliorare alcune sistemazioni, che osservano, in ogni modo, essere riparate.

La spesa per i lavori dell'*Italia*, secondo i calcoli più prudenti, ammonterà a circa 3 milioni, cioè al 10 per cento del costo iniziale della nave; ragione, entro la quale, poco più o poco meno, si aggira sempre, per le navi da guerra, la spesa del ricambio delle caldaie.

A lavori compiuti, l'*Italia*, oltre ad avere il suo apparato generatore rinnovato, sarà migliorata il suo assetto e la sua stabilità ed avrà guadagnato non poco in alcune di quelle qualità, che le abbisognano per compiere in guerra quegli uffici, ai quali potrà essere chiamata.

Le condizioni finanziarie della Spagna

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Madrid, 3, ore 11,10. — L'*Heraldo* pubblica un colloquio del direttore della rivista finanziaria *La Staffetta* coll'on. Luzzatti sulle condizioni finanziarie della Spagna. L'on. Luzzatti disse che egli ritenova essere il pagamento dei dazi in oro il miglior rimedio della situazione monetaria spagnuola.

La Staffetta annuncia altre interviste con personaggi italiani.

L'Inghilterra nel Transvaal.

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

Londra, 3, ore 11,50. — I partigiani del governo tennero un Comizio in cui furono pronunciati violenti discorsi contro i fautori della pace al Transvaal.

Fu mandato a Lord Kitchener un indirizzo di felicitazione approvando la di lui condotta circa i campi di concentrazione, casendo questi un mezzo sicuro per sterminare i nemici del Re.

Economia e Statistica

Commercio dell'Austria-Ungheria.

Il movimento commerciale dell'Impero nei primi dieci mesi dell'anno in corso si riassume nelle seguenti cifre:

Importazioni (esclusi i metalli preziosi) cor. 1.391,000,000. con una diminuzione di 1,300,000 cor. in confronto dello stesso periodo 1900;

Esportazioni cor. 1.952,800,000 con una diminuzione di cor. 46,500,000.

Per quantità le importazioni ammontarono a 8,360,000 tonn. ed a 14,470,000 di tonn. le esportazioni, che hanno così superato le importazioni di 6,140,000 tonn.

Esso il valore in corone (1 fr. circa) delle più notevoli merci *importate*:

coloniali: 38,400,0000 — 7 milioni meno del 1900;
cereali: 98,900,000 — 3,100,000 meno del 1900;
riso: 14,000,000 — 2,000,000 id. id.
frutta: 6,300,000 — 1,100,000 id. id.
semi: 38,400,000 — 3,900,000 in più id.
best. da macello: 15,800,000 — 1,900,000 in meno id.
nova: 28,600,000 — 2,100,000 in più id.
vino: 13,500,000 — 11,000,000 in meno id.
cotone: 193,900,000 — 2,700,000 in più id.
seta: 57,300,000 — 2,000,000 id. id.
merci in sete: 87,900,000 — 1,000,000 id. id.

Valore dei prodotti principali esportati:

zucchero: 117,500,000 — 17,700,000 in meno id
cereali: 48,400,000 — 2,500,000 in più id.
legumi: 10,800,000 — eguale al 1900
semi: 17,000,000 — 2,400,000 in più id.
bestiame da macello: 58,000,000 — 5,100,000 id. id.
carni: 43,400,000 — 7,300,000 in meno id.
nova: 75,300,000 — 2,900,000 id. id.
pelli: 32,100,000 — 1,100,000 in più id.
birra e vino: 32,500,000 — 2,400,000 in meno id.
legname: 194,100,000 — 23,400,000 id. id.
carbon coke: 92,000,000 — 16,000,000 in più id.
seta e seterie; 57,000,000 — 2,300,000 in meno id.
vetri e vetrerie: 49 700,000 — 1,100,000 id. id.

Ed ora due parole relative al commercio speciale tra l'Austria e l'Ungheria durante lo stesso periodo.

Le importazioni in Austria dall'Ungheria ammontarono complessivamente per quantità, a quintali 36,329,000, e a una diminuzione di 9,740,000 quintali in confronto allo stesso periodo 1900.

Le esportazioni ammontarono a quint. 19,136,000 con un aumento di quintali 1,380,000.

Le importazioni dei sovrati dall'Ungheria in Austria diminuirono di un milione di quintali, di un milione e mezzo quelle del legname e del carbone.

Viceversa, l'esportazione dall'Austria in Ungheria del legname e carbone è aumentata di un milione di quintali. Così pure quella del ferro aumentò di 200,000 quintali raggiungendo in complesso quintali 1,087,000.

Riassumendo, passiamo consolarci ripetendo: Se Messenia piange, Sparta non ride.

La minore importazione del vino in Austria-Ungheria, che è un articolo specialmente, è molto notevole, trattandosi di undici milioni di mono.

Pel vino tipo Marsala

Invisto dalla Sicilia in Austria-Ungheria.

L'ufficiale *Wiener Zeitung* del Lo scor. pubblica un'ordinanza dei ministri austriaci delle finanze, del commercio e dell'agricoltura, in cui si dispone d'accordo col ministero ungherese che in spedizione di vino da Marsala per l'Austria e all'estero in Austria-Ungheria dal 15 corr. sieno ammesse al dazio di favore di 5 fior. e 20 ni quintale, purchè oltre ai certificati di origine e alla dichiarazione della prefettura della provincia di Sicilia da cui provengono, attestanti che con la detta spedizione non si supera il limite complessivo di 4000 ettolitri di Marsala ammessi annualmente al dazio di favore.

L'ordinanza entrando in vigore il 15, è applicabile alle spedizioni giunte in Austria prima di quel giorno se anche non fossero state sdaziate.

Arresto di un italiano a Marsiglia.

(*Servizio speciale del Popolo Romano*).

Parigi, 3, ore 13,40. — A Marsiglia fu arrestato, mentre tentava di imbarcarsi sopra un piroscafo in partenza per l'America, l'italiano Gaetano Ferri, autore di importanti furti in Italia. Lo accompagnava il fratello Filippo Ferri, che tentò di sparare delle rovolverate contro gli agenti.

I giornali di Marsiglia dicono che l' arrestato era segretario generale del Comizio agrario italiano.

Parlamento Nazionale

SENATO DEL REGNO.

3 dicembre 1901 — Presidenza **Saracco** — *Ore 15.30.*

Convalidazione di nuovi senatori.

Di Prampero per la Commissione che verifica i titoli dei nuovi senatori riferisce sulle nomine del generale **Besozzi**, dell'ammiraglio **Candiani**, e dell'ispettore generale del genio navale **Pucci**, per i quali la Commissione propone ed unanimità la convalidazione.

Scelsi, riferisce sulle nomine **Digiorgio Picardi**, e **Cremona** sul prof. **Valentino Cerruti**.

Di ambedue la Commissione propone unanime la convalidazione. Il Senato approva.

Si procede all'appello nominale per la votazione segreta prescritta dal regolamento.

Presidente proclama il risultato della votazione.

Sono convalidate la nomine di:

Besozzi	con voti favorevoli	88	contrari	2
Candiani	» »	88	»	3
Pucci	» »	87	»	4
Picardi	» »	86	»	5
Cerruti	» »	88	»	3

Sono ammessi tutti cinque a prestare giuramento quando saranno presenti nelle sale del Senato.

Conservazione di monum. e degli oggetti d'arte

I progetti in discussione sono tre.

Il primo presentato dal ministro Gallo nella tornata del 4 dicembre 1900.

Il secondo è il controprogetto della maggioranza dell'Ufficio Centrale, relatore il sen. Codronchi. E su questo, consecutivo il Ministero della P. I. si apre la discussione.

Il terzo è della minoranza dell'Ufficio Centrale, rappresentata dal sen. Carle.

Carta Mancli giudica che il complesso della legge risponde ai fini che si è proposto il legislatore, perciò gli darà voto favorevole.

Vorrebbe però che si colmasse una lacuna, cioè che i Comuni con speciale disposizione determinassero la distanza che deve intercedere tra le nuove costruzioni e i monumenti.

Osserva che il titolo del progetto è in contraddizione colla sostanza.

Vorrebbe che la nuova legge stabilisse la responsabilità effettiva di coloro che sono preposti alla tutela dei monumenti e delle opere d'arte. Nella legge in discussione non ve ne è traccia.

Si riserva di parlare sulla questione del catalogo.

Bordonaro è contrario in parte a questa legge, perchè viola il diritto di proprietà privata.

Approva invece quella parte che riflette le opere di arte di dominio pubblico.

Per la prima vorrebbe la più assoluta libertà, per le seconde in più rigide disposizioni di legge.

Di Broglio presenta il progetto di legge già approvato dalla Camera relativo all'acquisto di Villa Borghese, (E' rinviato agli uffici).

Vitelleschi non farà un discorso sul progetto di legge in discussione, dispesto ad accettare qualsiasi legge che possa colmare alla situazione attuale veramente insopportabile.

Eccita solo ad eliminare in quanto occasione un grave ingiustizia durata troppo a lungo quella che si riferisce alle Case ed ai Musei fideicommissari che sono ancora sotto una legge eccezionale.

Vorrebbe che si sapesse finalmente quale destino attendano quei pochissimi che sono possessori di quelle Gallerie e Musei.

Carle. Dichiarasi consenziente nei principii fondamentali della legge, ma dissente in alcune parti secondarie, Si riserva di presentare qualche emendamento.

Codronchi (relatore). Si compiace che fra tutti gli oratori uno solo siasi dichiarato contrario. Dimostra la necessità di una legge che ponga fine all'esodo delle opere d'arte italiane ora che i periodi diventano meno gravi. Non si tratta che di seguire l'esempio datoci da tutti gli altri Stati.

Spiega quali sono le divergenze che dividono la maggioranza dalla minoranza dall'Ufficio Centrale, divergenze che non hanno alcun rapporto cogli argomenti addotti dal sen. Bordonaro per combattere la legge.

Riconosce che la legge è fiscale ma questa fiscalità era necessaria per tentare le opere d'arte italiane. Un indugio nell'approvare questa legge rimostrerebbe la impotenza del Parlamento a risolvere una questione grave ed urgente.

Per quanto riguarda i fideicommessi risponde al sen. Vitelleschi ricordando la idea di Quintino Sella di acquistare a poco a poco, per conto dello Stato, tutte le Gallerie private di Roma e in questo ordine di idee si rallegra della presentazione testè fatta dal Ministro del Tesoro di un progetto di legge per l'acquisto della Villa Borghese (*Bene*).

Il seguito è rinviato a domani.

Interpellanze.

Frola svolge una interpellanza al Ministro della finanze intorno alla opportunità di modificazioni alla legge 20 aprile 1871 alla imposizione della imposta e relativo regolamento; nonchè sulla urgenza di tali modificazioni perchè possano aver vigore nel prossimo quinquennio scatturiale.

Carpano. Riconosce che la esperienza ha dimostrato i difetti e le lacune di quella legge.

All'uopo presenterà un progetto di legge per introdurre la necessarie modificazioni.

La seduta è tolta.

CAMERA DEI DEPUTATI.

3 dicembre - Presidenza prov. **Villa** - *Ore 14.*

Approvato il processo verbale della seduta di ieri, leggonsi due proposte di iniziativa parlamentare.

Campagna di Montana.

Ponza di San Martino (guerra) all'on. Alfonso Marescalchi che domanda un provvedimento legislativo, onde sia riconosciuto il diritto delle relative compensazioni a coloro che presero parte alla Campagna del 1867 nell'Agro Romano, imponendo che il bilancio consolidato del Ministero della guerra non permetta questo provvedimento, ma che, in ogni caso, dovrà provvedere il bilancio del tesoro.

Marescalchi Alfonso. Crede la competenza una conseguenza necessaria del riconoscimento della Campagna, alla quale il Governo non può sottrarsi. Tratta, in linea finanziaria, di un lieve aggravio, che non deve turbare il bilancio.

Si riserva di presentare, occorrendo, apposito disegno di legge.

Per un delegato di P. S.

Ronchetti (interno) all'on. Costa che censura l'autorità di P. S. di Bologna, che impedirà a Romeo Galli di parlare a Sant'Andrea di Orzano sull'organizzazione operaia, risponde che nessuna illegalità è stata commessa. Trattavasi di una conferenza, che si voleva tenere in una strada pubblica, ed in una determinata località sinistrata, onde nell'interesse dell'ordine pubblico fu proibita e l'autorità locale non mirita la disapprovazione del Governo.

Costa Andrea non è soddisfatto.

Viabilità ordinaria in Calabria.

Nicolini (lavori pubblici) spiega all'on. Lucifero che dello 500 m.la lire stanziate per la costruzione della strada Serravia Mannelli-Santa Severina furono spese direttamente tre 300 mila, Altre parte dello stanziamento fu devoluta non al pagamento del credito di un appaltatore in genere, ma bensì al credito derivante dalla costruzione della strada stessa, la quale avrà la sua completa esecuzione; in seguito alle proposte che presentarà il governo nella settimana ventura.

Lucifero. Non è soddisfatto. Si sarebbe potuto ritardare il pagamento all'appaltatore soddisfare in legittime esigenze di popolazioni completamente tagliate fuori dalle comunicazioni stradali nonostante che da anni abbiano avuto l'assicurazione che l'allacciamento avrebbe stato eseguito.

Nicolini aggiunge che le somme pagate sorrivono al conto e ne dei lavori eseguiti per le costruzioni della strada. Ma essendosi di molto allargata le previsioni, si dovrà provvedere con apposito disegno di legge alle maggiori spese.

Per un Comizio prefetizio.

Ronchetti (interno). Al deputato Pescetti che si duole del diniego dato dal prefetto di Firenze al comizi pubblici ed all'adesione dei manifesti contro il progettato nuovo ordinamento delle linee tramviarie fiorentine, osserva che il divieto si limitò ai Comizi che si volevano tenere sulle piazze.

I comizi in luogo privato furono tenuti e furono anche parecchi.

Il divieto dell'affissione dei manifesti fu ordinato dal questore, che deve avere libertà di apprezzamento sul pubblico allarme che essi possono eventualmente suscitare.

Pescetti non può consentire nella dolorina, che l'autorità abbia il diritto di vietare i Comizi in luogo aperto al pubblico.

Richiede che i manifesti contenessero alcunchè d'incriminabile,

Ferri dichiara di convertire in interpellanza una sua interrogazione relativa alla nomina di un assistito procuratore generale alla Cassazione penale.

Svolgimento di una proposta di legge.

Massimini espone le ragioni per la quali propone che sano ricostituite in Comune autonomo le frazioni di Carcare di Cengione e Mazzano Superiore.

Giolitti (interno) consente che la proposta sia presa in considerazione, (E' accordato).

Votazione segreta.

Si procede alla chiama per la votazione a scrutinio segreto del progetto sulle Assicurazioni ad impresa industriale.

Conto corrente tra Guerra e Tesoro.

Approvasi senza discussione il progetto che dà norme precise per regolare il Conto corrente fra il Ministero del tesoro e l'amministrazione militare.

Fondo telegrafico a favore di Opere pie.

Do Andreis (Cammissione) dichiarasi contrario in massima a siffatto proposto.

Il progetto è approvato.

Revisione dei redditi del fabbricati.

A domanda dell'on. Ministro delle finanze il progetto, inscritto per la discussione, è rinviato. Dopo una dichiarazione dell'on. Maurigi, presidente della Commissione, che aveva esaminato il progetto.

Riforma del cancellario giudiziario.

Agaglia. Favorevole in massima al progetto, espone alcune co-siderazioni, circa le disposizioni dell'articolo 8°, le quali vorrebbe uscite nel senso di distinguere le ordinanze che dichiarano non farsi luogo a procedere per non provata reità o per insufficienza di indizi da quelle che escludono il procedimento per insistenza di reato.

Monti-Guarnieri, al sen. Agaglia e ne conforta in tesi con nuovi argomenti, allargandola anche alle disposizioni degli articoli 1° e 3°, che dimostra esiere, a suo avviso, viziose in talune parti,

Nocito. Confuta la tesi dei precedenti oratori, perchè giuridicamente l' assoluzione è intiera, qualunque ne sia la motivazione.

Comincia che si possa farci un'eccezione per le ordinanze di non luogo a procedere per " insufficienza di indizi » perchè in questi casi l'istruttoria può essere sempre riaperta. Combatte alcune disposizioni del progetto, che, segnano, a suo avviso, un passo retrogrado in confronto della legislazione vigente ovvero creano, come nel caso dell'art. 6, nuovi resti,

Caratti. Difende il progetto di legge contro le censure fatte dal sen. Agaglia e Monti Guarnieri. Dallo stato delle legislazioni estere la materia trae la prova della necessità di modificare la nostra legislazione, che apparisce retriva. Nel progetto vede un primo passo alla scheda anagrafica e statistica.

Berenini. Non è d'accordo nè con l'on. Nocito nè cogli on. Agaglia e Monti-Guarnieri nel giudicare la disposizione dell'articolo 3. Egli lo vorrebbe modificato nel senso di distinguere tra cruillenti ed un dalla giustizia e certificati dasinnati ad altri fini. Il primo deve essere la storia della vita del cittadino e deve, perciò, registrare anche i procedimenti che finirono con assoluzione per insufficienza di indizi, o per non provata reità. Il secondo deve, invece, registrare le sole condanne passate in giudicato e non corretta o cassate da successivo procedimento.

Manna. Non concorda cogli on. Agaglia e Monti-Guarnieri nel condannare corrosioni all'articolo 3° e neppure interamente consente con l'on. Nocito; crede che si potrebbero conciliare le diverse opinioni accordando il criterio che regola la legge sull'ordinamento dei giurati.

Cimorelli. Tra il sì ed il no, è di parere conforme. Non concorda interamente con gli on. Agaglia e Monti Guarnieri, pure riconoscendo il valore e la considerazione in cui davono essere tenute le loro osservazioni; ma non consente neppure con l'on. Nocito e con. Fon. Luschini, autore della legge.

Crede una superfalazione imperciocchè basterebbe che la Commissione applicasse con minore rigidità la legge vigente, perchè la maggior parte degli inconvenienti attribuitile sconparissero.

Lucchini (relatore) fa la storia del progetto; ne dimostra la urgenza per riparare ad un vizio della legislazione attuale, che ci mette in coda alle nazioni civili. Espone le linee conseguenze sociali, che l'accenno della legislazione crea per il cittadino il quale sia una volta incappato nella legge punitiva. Risolve ragione delle singole disposizioni e confuta le obiezioni sollevate contro talune di esse. Conchiude raccomandando l'approvazione del progetto alla Camera.

Cocco-Ortu (guardasigilli). Si compiace dell'iniziativa dell'on. Lucchini e si compiace dell'accordo intervenuto tra Ministero e Commissione, il quale apparisce la prova dell'opportunità del progetto, che risponde ad un principio di giustizia, ed una necessità sociale.

E' approvato l'articolo 1°.

Maino svolge, all'articolo 2°, alcuni emendamenti diretti a separare, secondo il concetto dell'on. Berenini, il certificato a scopo di giustizia penale, che deve essere completo, dal certificato a scopo di privati o di alt-e amministrazioni, che deve produrre nota della sola condanne divenute definitive.

Lucchini (relatore). Non accetta e si richiama alla ragioni ampiamente svolte nella discussione generale. Il magistrato deve esser chiamato a giudicare della reità di un determinato fatto e non della capacità a delinquere dell'imputato di quel fatto. Se ciò è, la biografia dell'imputato non può avere valore, e, se non avrà, sarà quello di frustrare la giustizia.

Cocco-Ortu (guardasigilli). Domanda che gli emendamenti siano rinviati alla Commissione, (E così è stabilito.

Il seguito della discussione è rimandato a domani.

Le matricole fondiarie.

Senza discussione è approvato l'articolo unico del progetto.

Si legono le interrogazioni ed interpellanze.

Presidente proclama il risultato della votazione segreta:

Votanti 253 — Voti favorevoli 204 — Contrari 49

Pertanto su conformi conclusioni della Giunte delle elezioni regolarmente eletti gli on. Calissano, Barbato e De Felice.

Si delibera di mettere all' ordine del giorno il progetto sulle istituzione dell'Ufficio del lavoro subito dopo quello per disposizione interpretative dell'articolo 100 della legge sulle pensioni civili e militari.

La seduta è tolta alle 18,40.

Atti del Governo

In **Gazz. Uff.** del 3 contiene:

Reg. e R. D. 30 sett. scioglimento del Cons. com. di Sordolino (Verona) e Castel di Lama (Ascoli Piceno) e nomina a R. Comm. straord. dell'uno Alberto Poppi e del sec. Dante Bastia. — Disposizioni Lista dei portieri dipendenti dal Min. dell'Interno e del Tesoro.

Prezzo di vendita — Medie dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

Ministero Grazia e Giustizia. — Il *R.D. Uff.* pubblicato ieri reca:

" **Avvertenza** — Regio decreto col quale viene istituito un posto di notaro nel Comune di Alliste — Conferimento della giudicatura a merito — Graduatoria generale — Disposizioni nel personale dipendente del Ministero — Registrazione di decreti alla Corte dei Conti — Posti vacanti — Culto. „

Sost. proc. del Re. — Manno Guido, da Bologna nomin. giudice a Teramo; Costaglioli Michele, da Lecce a Cagliari; Vacchelli Giuseppe, da Lucca a Bologna; Foloni Edoardo, da Campobasso a Lucca; Cavin Alessandro, da Cosenza a Milano.

Giudici. — Colantoni Saverio, richiam. dall'aspett. al. Avezzano; Del Neuzo Antonio, da Centrovillari a Casino; Del Prato Dario, da Catania a San Remo; Panseri Giuseppe, da Salerno a Trani.

Silvagni G. Maria da Trani a Vicenza, Pelosi Evandro da Avezzano a Sondrio. Casalone Luigi da Sondrio a Rovigo. Bazzi-Laughi Felice da Orvieto a Novara, Sanley Emilio da Tranani a Larino, Salvati Eugenio da Cassino a S. Maria C. V., Spagnuolo Vincenzo da Cosenza a Sdcrno. Tofano Nicola da Larino ad Avellino, Bosa Pasquale da S. Maria C. V. a Salerno, Torres Luigi da Larino a Cassino. Orsatti Pietro da Chiavno a Genova, Vercelli Giovanni da Genova a Ivrino. Rizzo Giuseppe da Avellino vicepres. a Genova, Bonazzi Girolamo da S. Remo id. a Roma, Toriasco Ercole da Novara id. ad Ivrino.

Pretori — Teyre Francesco da San Vito al Tagliamento nominato giudice a Salerno, Bernardi Arturo da Crespino id. a Cattanissetta.

Campa Giuliano id. diretto tramutato id. Cassino, Parolin Giuseppe id. Pontelandolfo id. Castrovillari, Viani Giuseppe id. Romagnano Sesia id. Trapani, Baldi Tommaso id. Pinerolo id. Larino. Baldrini Andrea id. Este id. Catania, Maturolli Francesco id. 11 mandamento Napoli II. Arino, Poggiolini Giuseppe id. secondo Giovanni Valdarno id. Matera, Ossorio Francesco id. Sambiase id. Cerace, Leone Francesco id. Corì id. Larino, Costa-Corti Lorenzo id. secondo mandamento Lecce II. Cerace, De Rubeis Raffaele id. 10° mand. Napoli id. Casino. Tommaso cav. Donato id. 8° mand. Roma id. Lecce, Fujia Francesco id. 1° sost. urbana di Roma id. Campobasso.

Ordine Luigi 1° mand. Roma tramutato 9° mand. Silani Arturo dalla pret. urbana di Firenze alla 1ª pret. urb. di Roma, Iason Tommaso dal 6° mand. di Roma al 1° mand. ivi, Onuis Raimondo da Marino al 8° mand. di Roma.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Torino, 3, ore 15.30. — (*ermon*). *Il Duca degli Abruzzi* da Bologna andrà in automobile a Firenze, donde, egli e il Conte di Torino pr eseguiranno, sempre in automobile, per Roma per visitare i Sovrani.

Si conferma che *Il match* fra il Duca e il cav. Colettelli si svolgerà in primavera sul tratto Bologna-Torino.

(3) **Firenze**, 3. — *S. A. R. il Duca degli Abruzzi* è arrivato alle 18,30 in automobile, proveniente da Bologna e si è recato a palazzo Pitti.

Stasera, insieme al Conte di Torino, S. A. R. ha assistito allo spettacolo del teatro Pagliano.

Genova, 3, ore 14.35. — (*Aldo*). *Il roma. Tamagno* prenderà parte prossimamente ad un grande concerto di beneficenza.

— Presso il Tribunale civile s'è licenziato un vasto fabbricato di proprietà Bianchi. Il danno sale a parecchie migliaia di lire.

Cesena, 3 ore 17. — *Il r. commissario* per il Comune, cav. Berti, annunzia alla cittadinanza che ha assunto l'ufficio e che inspirerà ogni suo atto alla osservanza della legge.

Milano, 3, ore 15.30. — *Al ras-senatore Morelli, Mario* e *Nicolò* il Circolo degli interessi industriali offrirà giovedì un pranzo nel Ristorante Savini. Gli inscritti sono già più di 200.

— *Per il teatro della Scala*. Il Municipio convoca, con un manifesto, gli artisti amministrativi per il 15 corr. per lo si pronunciino, con un sì o con un no sulla domanda: " se il Comune abbia a concorrere nelle spese per l'esercizio della Scala „.

Si fonde che il concorso del Comune non vincola di rispettare la forma attuale di sovvenzione, ma lascia adito a quelle trasformazioni d'ingerenza comunale che gli interessi dell'arte e delle varie classe dei cittadini reclamano. Si spera che il *referendum* rinscirà favorevole alla sovvenzione.

Livorno, 3, ore 17.30 — (*Salve*). *Cose comunali*. Stasera parlamento per Roma il sindaco Panichioni, gli assessori Dello Strologo, Silvestri e Catanzaro e il segr. Baldini che intendono di conferire con la Commissione Reale sulla municipalizzazione del gas e sulla sistemazione delle finanze.

Genova, 3, ore 16. — (*Aldo*). — La Polizia ha sorpreso ed arrestato stamattio, alla stazione, Anna Cortese, bellissima fanciulla sedicenne, e Antonio Valdre, trentenne, entrambi di Montecchio Precalcino (Vicenza), che avevano ideato di andarsene in America per fare sparire il loro romanzo d'amore. Li aveva denunziati la famiglia di lei.

Il suicidio del proc. del Re di Verona.

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

Verona, 3, ore 17. — Stamane una notizia tristissima s'è diffusa in un baleno per la città: quella del suicidio del cav. Masotti, procuratore del Re, il quale rappresentava l'Accusa pubblica nel processo Trivulzio-Todeschini che si svolge davanti al Tribunale.

Ha predetto un'impressione vivissima ed ha dato luogo ad un'infinità di diceric.

La tragedia è avvenuta vero le 7 e mezzo: il Masotti s'è sparato un colpo di rivoltella dentro l'orecchio destro.

Fare ormai assodato che il movente sia stata una malattia incurabile.

Il Masotti ha lasciato parecchie lettere, tutte prescelte eguali. Una era indirizzata al cav. Rocca, sostituto procuratore del Re.

In essa il suicida afferma che la sua determinazione è sfatta estrema al processo, e dà la sua parola d'onore di continuare che decise di morire perchè colpito da una malattia grave che non ebbe il coraggio di affrontare.

Si ha ragione di ritenere che il suicidio fosse di gran lunga meditato.

Gli intimi del Masotti si dimostrano addolorati sì, ma non meravigliati: e sono concordi nel dichiarare che egli espresse più volte il timore di essere malato d'arteria progressiva, che si lagnò più volte di acerbi dolori.

Il Rocca, pel, ha dichiarato al prefetto che l'infelice gli apparve talvolta come preso da sgomento e manifestò il timore di suicidarsi.

È varie circostanze, confermate dal medico curante, provano che il Masotti fosse caduto da tempo in uno stato di nervastenia e d'ipocondria pericolose.

Stamane non v'è stata udienza: nel pomeriggio il sostituto procuratore Toschi ha commemorato in Tribunale l'estinto.

Il dibattimento si riprenderà fra una settimana: il Toschi, per accordi intervenuti fra le parti, sosterrà l'accusa.

Il Congresso degli agricoltori

(*Servizio speciale del Popolo Romano*)

Bari, 3, ore 19. — Seguito dei lavori:

Il prof. *Ciccotti* ha tenuto " Delle cause determinanti la diminuzione della produzione e nei commercio dell'olio di oliva e sui modi di provvedervi „.

Alla discussione hanno partecipato parecchi congressisti.

Il prof. *Scacchi* ha parlato " Sulla esportazione delle frutta italiane e specialmente delle mandorle „.

Il prof. *De Asnis* sulla " Vinificazione nei paesi caldi in rapporto al commercio d'esportazione „. Tradusse un ordine del giorno per raccomandare al Governo di incoraggiare nel Mezzogiorno la instituzione delle cantine sociali, sulle forme più adatte alle condizioni locali.

De Bosis ha svolto il tema: " I nostri prodotti agricoli in relazione alla esportazione „.

Per le morti dirette a Milano.

(3. **Torino**, 3. — La Direzione della Meridionale ci comunica:

" Per la morte avvenuta di arrivi nelle stazioni di Milano (porta Garibaldi e porta Ticinese) nei giorni 5, 6 e 7 corr. non ed in tutte le stazioni del 1° compartimento, 1ª, 2ª e 3ª sezione della Divisione Adriatica e ferrovie Calabro-Sicule occorre supporre l'accetta zione delle spedizioni a prezzo velocità a vagone completo, ivi destinate, contuttochè l'accettazione delle merci diretto alle stazioni di porta Romana e porta Sempione. „

Da Napoli.

(*Servizio speciale del Popolo Romano*).

Scoperta di gravi falsi in congedi.

Napoli, 2 ore 16.10. — In seguito ad una lettera anonima al Comando del Distretto militare nella quale si asseriva che si falsificavano, dietro lauti compensi, dei fogli di congedo, si fece un'inchiesta che desse risultati negativi.

Allora il Comando del Corpo di Armata: no provocò un'altra e l'affidò al seguito del Genio Militare.

Questi scoprì una vera associazione di malfattori della quale facevano parte una quarantina di persone fra cui qualche deputato ed alcuni consiglieri comunali colpiti dall'inchiesta Saredo.

Il capo della banda è Dentista Nazario Colaneri che ha un gabinetto in San Tommaso d'Aquino.

Compilori necessari il ferire maggiore Luciano e parecchi sottvari locali.

Pare che non vi siano compromessi altri militari. Il lavoro si svolgeva così:

Il Colaneri escogitava e proponeva gli affari. Dopo la visita medica, se i medici avessero dichiarato abile l'inscritto di leva, inconsiderato. Vopera dei complici. Questi compilavano i fogli di congedo e il facevano firmare lusingandolo la buona fede di lui, dal colonnello Mondini. Sui registri della matricola scrivevano la postilla: " Servizio guardie di finanza. „

Pare che i primi affari siano stati fatti tre anni dunque un'esperienza che confidò ad altri ciò che aveva ottenuto per il figlio.

Per ora sono arrestati un quindicina di individui, in gran parte padri di coscritti di leva.

Il furiere maggiore Luciano è sparito. Egli scrisse già da Roma alla famiglia che gli mandasse il figlinolo maestro. Egli lo «fin gli!

Anche il Colaneri è irreperibile.

Al Consiglio comunale.

La scelta affluenza del pubblico. All'entrata del sindaco la maggioranza applaude. I socialisti si astengono.

Il *Mezzogiorno* legge un discorso che è tutto un programma di fecondo lavoro finanziario.

" La nuova Amministrazione è chiamata a trarre il maggior profitto dagli studi e dalle indagini dell'Alta Commissione di Stato, cui rande meritati elogi Saredo. „

" La questione finanziaria deve avere la precedenza su tutte „. Nuove tasse sono impossibili. Occorre l'aiuto del Governo e restituzione e cessata nell'anno corrente.

Conclude invocando la concordia.

Il sindaco propone poi il testo del telegramma da inviarsi al Re. I socialisti provocano un incidente votando contro. Inopportunamente, perchè la proposta si mette in votazione. E votata da tutti, in piedi, tranne i socialisti.

Presenta quindi alcune proposte che il sindaco — e il Consiglio — fa diventare l'ordine del giorno dopo che si sarà costituita l'amministrazione.

Le proposte riguardano la riforma dell' organico del personale, tenendosi presente le inchieste Alfieri e Saredo; la discussione sui rapporti tra la Società del *tram* e il Comune; Padesione del Comune all' Associazione dei Comuni d' Italia per la loro autonomia; non prendere d-liberazioni di urgenza con i poteri del Consiglio se non in casi impellenti.

Poi si procede all'elezione degli assessori.

Per correzione elettorale.

Il seggio elettorale di Somma è stato denunziato al procuratore del Re per seria falsità e per abusi di potere durante le elezioni.

Usoricidio.

Jersera in via S. Mattia certo Alfredo Perilli, ventisettenne, barbiere, uccise e u ma coltellata la moglie Nunziati a Marsala, ventitrese ne, che faceva la sarta. In questi ultimi mesi la sventurata — che era una buona giovane — era vedova e costretta a separarsi da lui, che era un pessimo soggetto, condannato più parecchie volte. Egli era faceva l'Otello: non seppe desidera riuscito a riconduria a sè vole sopraffarsi.

Cronaca degli scioperi

I ferrovieri di Palermo.

Palermo, 3, ore 18,55. — Lo sciopero degli operai delle officine ferroviarie va assumendo una certa gravità, avendo la Camera del lavoro deciso di intervenire ufficialmente in loro favore.

Stasera operai di officine private lavorerà per conto delle Ferrovie. Si prevede che lo sciopero s'estenderà anche ad altre classi operaie.

Intanto la Direzione delle Scuole avverte che il giorno 5 si riaprranno lezioni: tutti quelli che non avranno ripreso il lavoro.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Un settimana teatrale è riechissima a Parigi. Il solo teatro Antoine offre varie novità.

La domniea, di B. Reynolds: un giovane studente ha l'ultimo colloquio con una sua grazione, domnina, alla vigilia del matrimonio. Disperazione, dolore, angoscie, rassegnazione e... a poco a poco la risoluzione di convivere con un altro studente, che fa un passo in là e cosa. Niente altro.

Le Bilances del Courtelline; una commedia antigiustiziaville (è peraltro di cent'r). Un poveraccio passeggia una casa in campagna, che sta per essere demolita: naturalmente, non la spara, ma, poichè gli emboriei e i coppi cadono, eccolo condannato per rischio della vita dei vicedanti. Gli rinterrobbe un tentativo d'incendio. Ma fin dal principio della commedia, egli non è niente meno che immune ed accendere il sigaro. Ora, con fiammiferi sfatti, dei potrebbe bruciare una casa? Quindi non gli resta che rassegnarsi più male, più stupido... che la commedia stessa!

Nè più importante è *Four della legge* di Vittorio Mennier. Siamo nel periodo sanguinoso della Rivoluzione francese. Condannati, condannato a morte e già sciopato a una lanterna, rifugiato in casa di un amico, viene a sapere che gli capiti d'un prescritto sono rei di morte. E allora, piuttosto che mettere ai suoi capiti, li attaccona, e va tranquillo alla morte.

Livica. — Ecco l'elenco delle opere che saranno date quest'anno alla Scala di Milano: *Walkirie; Parsifal; Lohengrin; Tristano e Isotta; Crepuscolo degli Dei; Maestri cantori; Tannhäuser; L'olandese dannato; Rienzi e Guglielmo Ratcliff*; — *Gerusalemme* del maestro Franchetti. (Ci credete proprio?...)

Per i balli, finora si annunzia il solo *Amor*. Gli artisti sono: le signore Irma Bonazzi-Gay, Giovanna Balboni, Elisa Bruno, Rosa Caligaris Hartig, Europa Dal Corso, Teresa Vercelli, Adelaide Kochanski, Rosa Levrin, Elvira Magliulo, Amelia Milanesi, Sofia Parmigiani, Angela Pinto, Adele Pezzana, Ossola Poggiali, Beata Zanoletti, Bianca Zuccheri, Sagesin Tomaso, Giuseppina Uffredazzi.

I signori: Stefano Buti, Enrico Caruso, Ludovico Cubilli, Emilio Cuvieri, Antonio Magini Coletti, Enrico Nani, Costantino Nicolay, Carlo Reguzzi, Alessandro Rossi, Mario Roussel, Mario Sammaroo, Michele Wigley.

Diligenza agli spettacoli il maestro Arturo Toscanini.

— *Addio* al telegrafo da **Genova** 3, ore 21.4: Dinnani verrà pubblicato il cartellone del teatro Carlo Felice.

L'Impresa Fiorelli promette le opere *Re se di Saba* (per l'apertura); *Otello* di Verdi, *Lorenza* di Marchesani e *Thannhäuser* e il ballo *Tannenschen* che nel 1897 piacque moltissimo al Politeama Genovese.

I cartelloni sono Bassi, Ventura e Cosentino; i soprani signore Farneti, Bellincioni e Bonaplata; i bassi Vallauri e Venturini.

Il complesso promette bene.

Scontro di treni.

(3). **Vienna**, 3. — Vi fu uno scontro fra due treni a Schönbrunn (Austria Austria).

Tre vagoni rimasero distrutti; vi sono un ferito gravemente e una diecina leggermente.

La profilassi della Malaria

Esperimento di Treporti (Venezia).

Togliamo dal « Bollettino » della *Società Regionale Veneta per la Pesca e l'Acquicultura*:

Per invito fattomi lo scorso giugno dalla Società Regionale Veneta per la Pesca e l'Acquicultura io tenni nel mio riparto sanitario un esperimento di profilassi malarica, che non credo sia privo di interesse, nè pel quale più delicatamente sarà detto in una relazione di prossima pubblicazione.

Scopo di esso era di dimostrare se, *contemporaneamente per quattro mesi una determinata quantità di cenasfela* (offerto dalla ditta F. Bisleri & C.° di Milano) *ad un certo numero di individui, questi sarebbero rimasti immuni dalla infezione palustre.*

Libero di agire come meglio avessi creduto, sarebbe per la buona riuscita dell'esperimento persone tutte di mia fiducia; e ciò era assolutamente necessario, perchè, data l'estensione della medaglia, non sempre mi sarebbe stato agevole constatare *de visu* la presa del farmaco.

Quanti si assoggettarono a questo zoiodo di cura preventiva, vi acconsentirono purchè fossero stati lasciati pienamente liberi nelle loro azioni; guindi nessun trattamento dietetico speciale, nessuna preferenza dalle pantore delle sanare malariche.

Parallelamente all'esperimento 100 persone: uomini e donne, giovani e vecchi, deboli e robusti, sani e malaticci, in buona ed in cattiva posizione economica: di essi *solamente* 27, avendo presentato all' inizio della prova segni manifesti di malaria preprezza ad in atto, vennero presi in cura speciale di 25 giorni ognuno dei dosi prescritte. Poi i 140 individui sciolti vennero divisi in 4 gruppi:

1° Gruppo — 34 adulti che, nei precedenti periodi di prova, non avevano presentato traccie di malaria sofferta od in atto — 2 pillole di cenasfela *pro die*.

2° Gruppo — 36 adulti che, nel principio della prova, avevano offerto manifesti segni di pregressa infezione malarica — 1 pillola di cenasfela *pro die*.

3° Gruppo — 33 non adulti (sotto i 15 anni — quelli di età inferiore a 12 mesi - 1 gr. di cenasfelina,

" 2 anni - 2 " "

" 7 " - 1/2 pill. di cenasfele

" 15 " - 1/2 " "

sempre *pro die*.

4° Gruppo — 47 adulti di controllo, che perciò non facevano alcuna cura.

L'esperimento, incominciato il 17 luglio e chiusosi il 15 novembre, durò complessivamente 122 giorni.

Ecco i risultati finali:

1° Gruppo — Di 34 individui, 5 si ammalarono di febbre non un numero totale di 16 accessi febbrili; a 2 soli fu giocoforza aumentare per qualche giorno la dose prestabilita, negli altri la febbre avanti senza intervalli direllamente.

2° Gruppo — Di 36 individui, non uno si ammalò; anzi a cura finita il numero di milza, in parecchi rilevantissimo, scomparve del tutto in 15 soggetti, quasi totalmente in 9 e solo in 12 rimase di poco. Le condizioni generali molto infelici in parecchi, a fine di esperimento migliorarono sensibilissimamente, tanto che molti rimpiangono la fine dell'esperimento.

3° Gruppo — Di 33, fra bambini e ragazzi, ammalarono di febbre 6 con un numero totale di 12 accessi febbrili guariti, tranne in due casi, colla somministrazione di un lassativo. Anche qui si notò a cura compiuta, quasi sempre la riduzione della milza allo stato normale e la notevolissima miglioria delle condizioni generali.

Il 4° gruppo, infine, è quello che, non avendo fatto cura alcuna, fedelmente rispecchia la malaria di Treporti, che quest'anno fu più diffusa e più grave che per lo passato; di 47 individui ammalarono di intermittente ben 27, il che corrisponde alla rispettabile percentuale del 57,4.

Riassumendo: di 93 individui, sottoposti alla cura profilattica, ne ammalarono 11, dei quali 6 solo presero per qualche giorno una dose maggiore della prestabilita, mentre nei rimanenti 7 scompaerre dietro la somministrazione di un leggiero purgante. Se poi si pensa che degli 11 ammalati, 5 appartenevano al primo gruppo e 6 al terzo, ecco a quale costituito da bambini o ragazzi e poi quali ocelo non si potrebbe giurare che il zioodio vinse sempre preso regolarmente, e d'altra parte si considerino gli splendidi risultati conseguiti dal secondo gruppo, che in fine dei conti era quello che si trovava in peggiori condizioni, di fronte alla notevole percentuale di febbre raggiunta dal gruppo di controllo, si può — io credo — con piena coscienza affermare che in tutti i casi in cui la profilassi venne scrupolosamente e sufficientemente eseguita, non si ebbe a lamentare il più piccolo accesso febbrile.

Dott. *Carlo Baggio*.

Una operazione chirurgica.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi, 3, ore 19,50. — All'ospedale di Cherbourg fu compiuta un'operazione che sinora non era mai riuscita.

Ad un soldato furono rimesse in quattro dita della mano le falangi che l'esplosione di una cartaccia aveva asportato.

Palazzo di Giustizia

Corte di Assise - Circolo ordinario

Pres. comm. Vitelli — Giud. Servisi e Martinelli — P. M. cav. Schirelli — Canc. Costanzo.

Disastro di Castel Giubileo.

L'avv. *Donati* dichiara che la Palazzi, aviva l'approvazione del Tribunale, essendo ella minorenne, si ritira dalla P. C.

Francesco Martorelli, imp. gen. ferrov. a riposo, dice che i viaggiatori hanno il dovere di assicurarsi del funzionamento dei freni W. e. di riferirne al capotreno e che nessunerebbe la direzione di qualunque importante stazione qualora avesse l'aiuto del Ferretti e del Gabassi.

Il cav. *Giuseppe Bronzini*, isp. delle ferrovie sarde, elogia il Vimercati. Dice che non è necessario munire un treno *bis* col treno W, quando quello anicedente l'abbia e sia partito pochi minuti prima.

Luigi Pietro Leonardi, capo sezione dell'Adriatica e *Luigi Sorgesotti*, capo conduttore principale, rassicurano sulla capacità dell'Adami ed ammettono che potrà benissimo disegare un frenatore per coprire il treno.

Giuseppe Mancini afferma che il treno n. 6 fu investito dopo 4 o 5 minuti di fermata.

Achille Fabbi, un impiegato ferroviario, che quando i segnali si fanno col veicri rossi difficilmente si cade in errore.

Olinto Cocozzi che viaggiava sul treno n. 6, nè può una voce raccomandare le segnalazioni.

Discorso però sul percorso del frenatore per le segnalazioni contraddice agli altri, il prec. lo fa mettere in disparte.

Domitico Franceschi e *Nicola Cafoni*, fuochisti rammentano il caso del macchinista Comaa che, arrestato e tre il fermo d'allarme, proseguì la lavella.

Luigi Buccioli e *Vincenzo Dominici*, applicati all'Ufficio traffico, dichiarano che gli impiegati addetti a tale ufficio sono carichi di lavoro.

Il gen. *Geiron* dice che il Vimercati è un impiegato esemplare avendo avuto l'occasione di aver lo come suo dipendente all'ufficio dei trasporti militari.

Saverio Aquazi e *Guido Dainelli*, ex-impiegati ferroviari, hanno l'agevolità del Vimercati.

Antonio Carocci, macchinista nella stazione di Firenze, assicura che il treno n. 6, avuta i freni W. in buon funzionamento quando giunse colà.

Luigi Flamini, agguardiatore, dichiara che trovò tutto in regola nel treno n. 6 prima della partenza e che non si accorse del guasti al treno W.

Giuseppe Giulianelli, carriculore del gas, e *Giovanni Roma*, pulitore, affermano che il treno n. 6 era in perfetto stato.

Giuseppe Carieti, sotto capo ufficio alla stazione, tratta del funzionamento del freno W.

Udienza pomeridiana.

Il comm. *Enrico Galli*, dir. gener. cape Mediterranee, dice che il capo stazione principale l'alta sorveglianza e quello di servizio l'esercizio del particolare; aggiunge che il *bacatore* del verificatore basta al capo stazione per l'ordine della partenza.

Escomia il Gabassi.

Dichiara che si può far partire un treno *bis* con o senza il freno W.

Il prof. *Pietro Capioto* dichiara che i fratelli *Mezzeri* rendono dalla C. perchè indennizzati: l'avv. Pericoli dice altrettanto per il sig. *Kiangeler* e per la signora *Laura Vannutelli*.

Ernesto Portigonati, isp. ferroviario, viaggiava nel treno n. 6. Avvenuto l'urto, provvide ai bisogni più urgenti e nolo il massimo aclo nell'Adami.

Conferma che l'urto avvenne dopo 4 o 5 minuti dalla fermata.

Il teste *Lallio Rubini*, negr. della Camera di commercio di Torino, che si trovava nella terz'ultima carrozza assicura che l'investimento avvenne 5 o 6 minuti dopo la fermata.

Antonio Scoppetta, deviatore, dice che il treno n. 6 gli passò davanti alla sua stazione con regolare velocità: egli non vide scintille.

Il teste *Cocozzi*, richiamato, dichiara che, appena fermato il treno, si mise non vedendone le segnalazioni e nello stesso tempo vide un frenatore andare verso la coda del treno recando un fanale.

Il rimesso in libertà.

Francesco Bonaffini, *Benigno Ricci*, *Eugenio Ariotti*, *Giuseppe Altri*, *Federico Paolini*, *Ottavio Monachilli*, *Ezio Arrigucci*, guardiani ferroviari, dichiarano che il treno n. 6 passò davanti a loro in perfetta regola.

Gustavo Ceci, capo stazione di Portonaccio, assicura che il treno n. 6 passò davanti alla sua stazione con regolare velocità: egli non vide scintille.

Emilio Rossi, commesso nella sta. di Monterotondo, dice che dal treno n. 6 furono scaricate cola due carrozze perchè i gancì erano rotti.

Giuseppe Santilio, macchinista, accompagnò il treno n. 6 da Roma a Chiusi e non riconobbe nessun guasto al treno W.

Giuseppe Pansini, capo stazione a Monterotondo, conferma la deposizione del *Rossi*.

Alessandro Santelli, macchinista nella stazione di Orte, assicura che il treno passò in regola.

Francesco Aulino, visitatore ad Orte, dichiara che visitò ad una ad una tutte le carrozze del treno n. 6 e che le trovò in regola.

Vittorio Massier, isp. di trazione a Firenze, afferma che le visite ai treni si fanno in pochi minuti.

Pilade Parnacchia, visitatore a Firenze, dice che ne trovò il treno W. in perfetta regola.

Maurizio Gelitto, capoguardia dei visitatori a Milano, depone che visitò il treno n. 6 e trovò vari guasti ma nulla al treno W.

Enrico Balbiani, visitatore a Milano, riscontrò nel treno 6 vari guasti.

Luigi Velasi, isp. di trazione dell'Adriatica a Bari, dichiara di aver riscontrato più volte il manometro segnare pressione eguale a 6 e di aver riscontrato meccanismo del freno W. è in regola al momento della partenza e sublece delle perdite lungo il viaggio.

Il seguito ad oggi alle 8.

Processo Palizzolo

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Bologna, 3, ore 12.25. — Si legge il certificato comparvante che il teste *De Leo* di Villebate è malato.

Gatta Nicola, delegato di p. s., che seguì la perquisizione nella casa Barone, dispone che Longo Marino gli narrò di aver visto il Gerolì andare e venire sulle banchine del treno.

Riferisce altre circostanze gravi sapute dal Teria e dal Giampercaro e le rivelazioni dell'ergastolano Barbalani, il quale avrebbe saputo dal Gerolì che il Notarbartolo era stato assassinato dal Fontana e dal Carollo, a cui avrebbe servito di guida una mano potente.

Il *teste* dice che molti cittadini di Villabate si arrestarono sotto l'imputazione di associazione a delinquere e che anche quel Filippello, castaldo del Palizzolo, fu perquisito.

Il *Presidente* domanda al teste se quegli arresti non fossero stati gabbati dal suoi nemici politici.

Il *teste* risponde: Il questore Ballabio conosceva queste circostanze; ma nel processo di Milano non se ne tenne conto.

Si legge la deposizione fatta da lui a Milano.

Egli accusò il Palizzolo di inimicizia contro il Notarbartolo; riferì che la voce pubblica indicava il Palizzolo come il capo mafia, ed ha ne ne integrai e che l'autorità giudiziaria non lo aveva interrogato in proposito.

Il *Maggio* gli muove parecchie contestazioni su questo punto.

Si fa poi un confronto tra *Mariano Longo* ed il *Gatta*. Quegli dice che non rammenta la perquisizione fatta dal Gatta nè suo cognato e che non seppe dell'interrogatorio fatto subire dal Gatta a suo figlio.

Fallimenti in Roma.

ESERCIZI PROVVISORI - Tuena Adalio, generi alimentari, via Portuense. Proroga a tutto il corrente mese.

CURATORI CONFERMATI - Sensidoni Antonio e Antonio Camerini, nel fallimento di Sensidoni Francesco, con sentenza di ieri del fallimento di Massimi Enrico.

Fantasonti avv. Bernardo, con sentenza di ieri del fallimento di Marino Enrico, manifattiere.

CHIUSURE DI FALLIMENTI - Concini Giuseppe, vini, Porta Triofale. Per insufficienza di attivo. Sentenza di ieri.

Sports

Audax Podistico Italiano. — La Direzione Generale dell' Audax Podistico Italiano ha trasferito la sua sede in via della Consulta N. 67 p. 1. presso P. A. C. D. G.

Per l'Esposizione di Parigi.

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

Parigi, 3, ore 12,40. — Prossimamente sarà pubblicato il catalogo dei premiati all' Esposizione.

Saranno spediti ancora 180,000 diplomi e medaglie oltre alle parecchie migliaia già spedite.

Il Consiglio munici. ale votò il riscatto dei terreni ai Esposizione.

Gli uffici saranno demoliti a spese del Commissariato. Il Governo concede la vendita dei terreni per una somma non superiore ai 10 milioni.

Il Municipio acquisterà per seicentomila lire la galleria dell'orticultura.

Anche la galleria delle macchine sarà demolita.

Dalla Provincia Romana

Viterbo, 3. — (*Lor*). La polizia ha trovato Giuseppe Colesi carbonaio e Pietro Pisi, contadino, ambi di Bassano in Teverina, per gravi indizi quali rei dei furti della grossa rapina commessa in danno del negoziante Giuseppe Belcapo lungo la via di Bassano.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MERCOLEDÌ, 4 Dic. 1901 — S. Barbara

Sole: sorge alle ore 7.27 — tramonta alle 4.36 p.
Luna: nasce alle ore 4.27 p. m. — tramonta alle 1.8 m.
Ora: data ricava alle 3.
Quaranaire. — Dal 4 al 6 a S. Pietro in Vaticano.

BOLLETTINO METEORICO.

3 dicembre ore 8

Europa: pressione massima di 771, al Nord-ovest della Francia; minimo sul Baltico, Winder 745.

Italia: Alpi 5°; barometro sopra i 600 metri.

Venezia ed Emilia, salito altrove in non a tre mm. Temperatura quasi ovunque diminuita, nebbie e brine nell'Italia superiore; qual-he pioggerella all'estremo sud.

Stamane: cielo vario sull'alta Italia, sereno Sud e Sardegna, sereno altrove; venti deboli prevalentemente settentrionali.

Barometro: quasi livellato fra 765 e 760.

Probabili: il cielo resterà prevalentemente settentrionale, cielo vario al Nord, sereno altrove.

Rebus.

ADA 0o0o0

Spiegazione del Passatempo precedente: Saggio.

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 30 NOVEMBRE.

Schiena Giuseppe, pens., con Abela-Dalla Corona Gertrude Arcangela, fioraia, con Lucarelli Telia Tattolemondi Aug., medico, con Andreotti Zenaro Pompei Edoardo, pubblicista, con Grilla Amelia Petrera Vincenzo, impr., con Zanieri Emilia Tiacchione Domenico, cocch. con Tinelli Silvia Fiordalisi Raffele, insp., con Turzi Barbara Elisabetta Frasca Norberto, avvocato, con Gentile Giustina Giangiacomi Augusto, stagnaio, con Zenardi Vittoria Gonacchi Carlo, rigattiere, con Cenarelli Teresa Lauretti Adolfo, fattorino, con Gonchari Giulia Lilla Enrico, fabbro, con Chiesi Vittoria Pascucci Isaia, custodiere, con Cerasa Teresa

NATI del 1 dicembre

Corvaro Sandro, levatrante, con Zanzari Maria Cecarelli Amelio, verniciato, con Francesi Argeside Pompei Ilario, calzolaio, con Comboe Barbara Giuseffi Angelo, impiegato, con Nicoli Elisabetta Pietro Ercolino, tranviere, con Tocchi Amalia Merlini Emilia, pittore, con Viola Concetta Vinibile Vincenzo, g. servente, con Francesconi Barbara Del Pinto Isidoro, macellaio, con Gianni Ersilia Sabatini Nicola, contadino, con Delini Angela Labella Gius ppe, muratore, con Valenti Stella Carnicci Augusto, falegname, Rinaldi Caterina Nardi Ernesto, commesso nella sta. di Monterotondo, con Cerelli Giovanni, muratore, con Marini Rosa Villa Guido, commerciante, con Gentili Ferdinanda Pomarli Giovanni Battista, verniciatore, con Marselli Angela D'Amico Loreto, droghiere, con Aureli Giulia

Nati e morti nascondi nel giorno 1. dicembre.
Nati 24.
Morti 28 dei quali 6 sotto i 7 anni.

MORTI

Bolli Pietro fu Nicola, Roma, 57, coniugato
Del Carlo di Angelo, Monte Porzio Catone, 34, coniug.
Fornarali Caterina fu Giovanni, Roma, 82, ved.
Belmonte Antonio fu Orlando, Tropea, 61 coniug.
Pompei Ilario, 2 giorni, Trevignano, 28, nubile
Squadrini Leonilde di Leonilde, Sampiglia, 70, coniug.
Tonio Gaetano di Francesco, Terzigo, 15, celibe
Trotta Maria Rosa di Felice Antonio, Castiglione, 57, coniug.
Barbalani Ernesta di Vincenzo, Velano, 57, nubile
Calmer Francesco, Agnita, 43, coniugo
Feliciani Domenico di Angelo, Marcia, 62, ved.
Buzzigoni Salvatore fu Francesco, Roma, 45, coniug.
Cerasani Paolo di Pietro, Roma, 63, celibe
Biondi Giulia, Roma, 1 giorno, Roma, 27, ved.
Petrini Paluera fu Giuseppe, Roma, 31, coniug.
Armati Augusto fu Gregorio, Marino, 56, coniug.
Bellante Luigi fu Antonio, Roma, 87, ved.
Rossi Rosina di Angelo, Carsoli, 22, nubile
Leporini Filomena fu Camillo, Gilli, 54, ved.
Ricci Evelina di Pietro, Perugia, 1 mese, celibe
Vergani Chiara fu Ludovico, Treviso, 76, coniug.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Comune di Candela - 18 dicembre (dalle) - Costruzione di un edificio per scuole elementari - Importo L. 82,772.

Provincia di Messina - 15 dicembre - Manutenzione strade provinciali Capo Orlando-Naso - Prez. L. 30,644 annue.

Ministero LL. PP. - 28 dicembre - Forniture di num. 2,843 di rotaie in acciaio Bessemer e di Martin per la linea Domodossola-Iselle - Prez. L. 1,230,750.

R. Arsenale di Taranto - 19 dicembre - Provvista di cavalle secche - Prez. L. 20,419

Ministero Agricoltura - 21 dicembre - Appalto della Tassera meccanizzata del Pilz al 1936 - Anno cm. L. 2,000

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano Termometro centigrado: Massima 13.3 — Minima 2.5.

Al Quirinale. — Le LL. MM. ieri sono uscite a passeggio dirigendosi al Viale Parioli.

In Vaticano. — Ieri il Papa ricevette il vescovo di Orleans e il padre Cormier procuratore del paolini Domenicani.

— Il Papa assistette quindi alla prima prodice dell'Avvento recitata dal padre Paolo da Pieve di Cantone.

— Il Papa ha accosentito ben volentieri ad essere padrino del neonato primogenito della principessa della Astarie.

Il Papa sarà rappresentato dal Nunzio mons. Rinaldini.

Arrivi e partenze. — L'on. Villa è giunto ieri mattina da Torino.

Giunta amministrativa. — Il pref

id — Approva il conto corrente di L. 100 mila dell'ospizio S. S. Medici con la Cassa di Risparmio.

Id — Approva deliberazione Per ribasso Caffè per servizio bande municipali.

Id — Approva i regolamenti della Scuola Rocca, Vaccina, Vanni, Serbari, Resipoge Tavani, Carotti.

I vei servizi pubblici — I provvedimenti adottati dall'on. Giunta municipale per garantire la continuità dell'esercizio dei servizi pubblici hanno sollevato, e me era facilmente prevedibile, una polemica nella stampa cittadina.

Noi crediamo che questo provvedimento meriti di essere discusso con grande serenità, se si vuole rendersi esatto conto della portata di tale deliberazione e sopratutto all'influsti di qualunque considerazione d'interessi personali. Questi non hanno e non potevano avere alcuna influenza nella questione di massima.

La questione non deve nè può essere limitata ai tramvieri, perchè abbraccia un campo assai più vasto. Lo sciopero dei tramvieri prima, quello dei filuminanti a Genova e a Milano che per più giorni e mezzo turbarono il normale esercizio di due importanti servizi pubblici, quelli non hanno e non potevano avere alcuna influenza nella questione di massima.

La questione non deve nè può essere limitata ai tramvieri, perchè abbraccia un campo assai più vasto. Lo sciopero dei tramvieri prima, quello dei filuminanti a Genova e a Milano che per più giorni e mezzo turbarono il normale esercizio di due importanti servizi pubblici, quelli di tutti illuminiato i a Genova e a Milano che per più giorni e mezzo turbarono il normale esercizio di due importanti servizi pubblici, quelli

Il unico mezzo di assicurare la continuità è quello appunto di mettere in grado l'amministrazione comunale di poteri sostitutivi direttamente o immediatamente con personale proprio agli ordinari esercenti in maniera che ogni possibile conflitto che potesse sorgere fra questi e il loro personale e che conducesse ad interruzioni violente. Evidentemente gli interessi della cittadinanza non possono essere sacrificati a quelli di poche individui o di classi speciali.

O in, mentre l'Amm. comunale si trova armata contro le Società per richiamarle al loro dovere, in qualunque caso esse mancassero ai patti convenuti, dalle stesse prescrizioni lei capitolati, si trova al contrario completamente disarmata contro le coalizioni del personale che impediscono a questi il mantenimento dei loro impegni contrazioni che possono talvolta essere legittime, ma che possono anche essere ingiustificate.

Il provvedimento preso, mentre garantisce alla cittadinanza il regolare funzionamento dei pubblici servizi, nessuna offesa reca ai diritti del personale, poichè il Comune non abbandona all'arbitrio delle Società la disponibilità delle guardie abilitate, essendo l'Amm. municipale rispettata di valersene o meno a seconda delle speciali circostanze. Si tratta insomma di una specie di municipalizzazione in caso d'urgenza.

Così l'Amm. Comunale si pone in condizione di poter difendere i diritti e gli interessi della cittadinanza, sia contro le Società esercenti, se a loro colpa dovesse imputarsi la sospensi ne del servizio rimettendolo in attività, sia contro il personale, se si dovesse riconoscere che la sospensione f sse provocata da assurde o eccessive pretese.

Nè cmo speciale poi non bisogna dimenticare che i tramways di Roma trasportano 80 mila passeggieri al giorno e che il Comune è una specie di socio della Società dei tramways, visto che ne assorbe oltre la metà della rendita netta per la partecipazione che si è riservata sugli incassi lordi; sicchè uno sciopero tramviario non si risolve soltanto in un enorme fastidio per la cittadinanza, ma anche in una sensibile perdita economica pel Comune.

ove la questione si ponga entro questi termini, sarà facile persuadersi della legittimità e della opportunità dei provvedimenti presi.

Per la cura dell' afta epizootica. — Per iniziativa dei principi Felice Borghese e Prospero Colonna, on. Enrico Galimpti, on. Augusto Scarmella-Marcelli, duca L. conte Sforza-Cesarini, on. Cesare Silj, principe Giovanni Torlonia, è stata indetta per sabato 7 corr. alle ore 10 un'adunanza nella sala della Deputazione provinciale per intendersi sulle sue cause e rendersi all'on. Guido Baccelli per la sua scoperta sulla cura dell'afta epizootica.

La verifica delle vetture pubbliche. — Per norma dei proprietari di vetture pubbliche si rende noto che la verifica delle vetture pubbliche ha luogo durante nei giorni 5, 11 e 20 corrente dalle ore 10 alle 12 nel vecchio mattatoio al Popolo.

Ricreatorio " Prospero Colonna ,.

Il L corrente si riunì il Comitato del Ricreatorio " Prospero Colonna ,,.

All'adunanza presieduta dall'on. Morandi, constatato dal vice presidente avv. Facelli, intervenne il generale Duca, il quale ebbe parole di encomio e di incoraggiamento pel Comitato.

Erano presenti il cav. Garnier capo divisione al ministero della guerra, il cav. prof. Trinchieri, il cav. Franza, il cav. prof. Scoppioni del ministero dell'istruzione e molti altri di cui non rammentiamo il nome.

Mandarono le loro adesioni il comm. Giolo. il cav. Vitale Dorè, capo divisione al ministero della guerra ed altri.

Fu letta dal prof. Zanelli, segretario del Comitato, la relazione morale e finanziaria della gestione del Ricreatorio, dalla quale risultarono ad oggi che fu unanimemente applaudita.

Fu confermato in carica il Comitato promotore e nominato in seguito vice presidente nella persona dell'on. G. Macola.

Si procedette poi alla nomina di tre revisori dei conti, e risultarono eletti i signori cav. Garnier e ragionieri Federici e Guglielmetti.

Il presidente onorario Prospero Colonna di nominate un patronato di signore, scegliendole tra le famiglie notabili del Rione Esquilino.

Centenario bellliniano. — Il Club Romano reg., alle ore 20, commemorerà Vincenzo Bellini. Il discorso commemorativo sarà tenuto dal dot. Italo Carlo Falbo.

Seguirà un concerto bellliano diretto dal cav. Cesare Procacci.

Il Consiglio Notarile — Il Consiglio Notarile dei distrittati riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, convocato dal giudice Mandues — eseguito dal prog. dei timbrati a sostituire le tenzioni del Consiglio in seguito alle dimissi della Presidenza — rielesse ieri ad unanimità i dimissionari.

Quindi è dunque costituito e ir. pres. il dott. comm. Feliciano De Luca — segr. il cav. dott. Felice Urbani — tesoriere il dott. sav. Giuseppe vaverani.

Per Toselli — L'inaugurazione del busto al maggiore Toselli avrà luogo non domenica, ma sabato prossimo 7 corrente.

I tramvieri. — Stamattina al tocco e un quarto nella sala dei Vaccinari si adunarono 208 tramvieri — su cui un numero considerevole di personale tramviario — per deliberare sui provvedimenti presi dalla Giunta municipale circa l'istituzione delle guardie municipali.

Presiedeva l'assemblea Angeli.

La discussione riuscì animatissima.

A proposito del licenziamento sciopero, da tutti più o meno si deplorò che questa volta la carta era stata giuocata male perchè la ripresa del lavoro giornaliero del personale non aveva rivestito altl'appello della Lega. Il presidente dichiarò che non era il caso di dire le ragioni perchè ci era di fronte ad una classe disciplinata.

Dopo molte chiacchiere si finì per approvare il seguente ordine del giorno proposto dal presidente:

L'assemblea dei tramvieri, dinanzi all'inapplicabile decreto della Giunta municipale di Roma, udite le parole inviate dalla Commissione della Lega e della Camera del lavoro, mentre protestano contro le mene speculative delle autorità tutte e della Società Romana, intese a minare l'organizzazione della classe, dichiara di fare appello a tutte le altre classi operaie di Roma perchè una forte agitazione impedisca per l'avvenire il ripetersi di tali deplorevoli fatti, e da mandato alla direzione della Lega ed alla Camera del lavoro di prendere tutte le pratiche possibili prima di addivenire ad ulteriori deliberazioni.

Ogni commento sarebbe inutile!

Circoli e Società. — La Società *Reduci Garibaldini* " *Giuseppe Garibaldi* ,, nell'adunanza consigliare di sabato, nonchè in discussione la quistione dei sui mezzi di paga che lo Stato, dopo il rifiuto a mezzo della Campagna del 1867 nell'Agro Romano, anche dovuto corrispondere ai volontari di quella Campagna.

Deliberò di esprimere un voto di plauso all'operaio e S. Medole con la Cassa di Risparmio.

Id — Approva deliberazione Per ribasso Caffè per servizio bande municipali.

Id — Approva i regolamenti della Scuola Rocca, Vaccina, Vanni, Serbari, Resipoge Tavani, Carotti.

I vei servizi pubblici — I provvedimenti adottati dall'on. Giunta municipale per garantire la continuità dell'esercizio dei servizi pubblici hanno sollevato, e me era facilmente prevedibile, una polemica nella stampa cittadina.

Noi crediamo che questo provvedimento meriti di essere discusso con grande serenità, se si vuole rendersi esatto conto della portata di tale deliberazione e sopratutto all'influsti di qualunque considerazione d'interessi personali. Questi non hanno e non potevano avere alcuna influenza nella questione di massima.

La questione non deve nè può essere limitata ai tramvieri, perchè abbraccia un campo assai più vasto. Lo sciopero dei tramvieri prima, quello dei filuminanti a Genova e a Milano che per più giorni e mezzo turbarono il normale esercizio di due importanti servizi pubblici, quelli non hanno e non potevano avere alcuna influenza nella questione di massima.

La questione non deve nè può essere limitata ai tramvieri, perchè abbraccia un campo assai più vasto. Lo sciopero dei tramvieri prima, quello dei filuminanti a Genova e a Milano che per più giorni e mezzo turbarono il normale esercizio di due importanti servizi pubblici, quelli di tutti illuminiato i a Genova e a Milano che per più giorni e mezzo turbarono il normale esercizio di due importanti servizi pubblici, quelli

Il unico mezzo di assicurare la continuità è quello appunto di mettere in grado l'amministrazione comunale di poteri sostitutivi direttamente o immediatamente con personale proprio agli ordinari esercenti in maniera che ogni possibile conflitto che potesse sorgere fra questi e il loro personale e che conducesse ad interruzioni violente. Evidentemente gli interessi della cittadinanza non possono essere sacrificati a quelli di poche individui o di classi speciali.

O in, mentre l'Amm. comunale si trova armata contro le Società per richiamarle al loro dovere, in qualunque caso esse mancassero ai patti convenuti, dalle stesse prescrizioni lei capitolati, si trova al contrario completamente disarmata contro le coalizioni del personale che impedissero a questi il mantenimento dei loro impegni contrazioni che possono talvolta essere legittime, ma che possono anche essere ingiustificate.

Il provvedimento preso, mentre garantisce alla cittadinanza il regolare funzionamento dei pubblici servizi, nessuna offesa reca ai diritti del personale, poichè il Comune non abbandona all'arbitrio delle Società la disponibilità delle guardie abilitate, essendo l'Amm. municipale rispettata di valersene o meno a seconda delle speciali circostanze. Si tratta insomma di una specie di municipalizzazione in caso d'urgenza.

Così l'Amm. Comunale si pone in condizione di poter difendere i diritti e gli interessi della cittadinanza, sia contro le Società esercenti, se a loro colpa dovesse imputarsi la sospensi ne del servizio rimettendolo in attività, sia contro il personale, se si dovesse riconoscere che la sospensione f sse provocata da assurde o eccessive pretese.

Nè cmo speciale poi non bisogna dimenticare che i tramways di Roma trasportano 80 mila passeggieri al giorno e che il Comune è una specie di socio della Società dei tramways, visto che ne assorbe oltre la metà della rendita netta per la partecipazione che si è riservata sugli incassi lordi; sicchè uno sciopero tramviario non si risolve soltanto in un enorme fastidio per la cittadinanza, ma anche in una sensibile perdita economica pel Comune.

ove la questione si ponga entro questi termini, sarà facile persuadersi della legittimità e della opportunità dei provvedimenti presi.

Per la cura dell' afta epizootica. — Per iniziativa dei principi Felice Borghese e Prospero Colonna, on. Enrico Galimpti, on. Augusto Scarmella-Marcelli, duca L. conte Sforza-Cesarini, on. Cesare Silj, principe Giovanni Torlonia, è stata indetta per sabato 7 corr. alle ore 10 un'adunanza nella sala della Deputazione provinciale per intendersi sulle sue cause e rendersi all'on. Guido Baccelli per la sua scoperta sulla cura dell'afta epizootica.

La verifica delle vetture pubbliche. — Per norma dei proprietari di vetture pubbliche si rende noto che la verifica delle vetture pubbliche ha luogo durante nei giorni 5, 11 e 20 corrente dalle ore 10 alle 12 nel vecchio mattatoio al Popolo.

Ricreatorio " Prospero Colonna ,.

Il L corrente si riunì il Comitato del Ricreatorio " Prospero Colonna ,,.

All'adunanza presieduta dall'on. Morandi, constatato dal vice presidente avv. Facelli, intervenne il generale Duca, il quale ebbe parole di encomio e di incoraggiamento pel Comitato.

Erano presenti il cav. Garnier capo divisione al ministero della guerra, il cav. prof. Trinchieri, il cav. Franza, il cav. prof. Scoppioni del ministero dell'istruzione e molti altri di cui non rammentiamo il nome.

Mandarono le loro adesioni il comm. Giolo. il cav. Vitale Dorè, capo divisione al ministero della guerra ed altri.

Fu letta dal prof. Zanelli, segretario del Comitato, la relazione morale e finanziaria della gestione del Ricreatorio, dalla quale risultarono ad oggi che fu unanimemente applaudita.

Fu confermato in carica il Comitato promotore e nominato in seguito vice presidente nella persona dell'on. G. Macola.

Si procedette poi alla nomina di tre revisori dei conti, e risultarono eletti i signori cav. Garnier e ragionieri Federici e Guglielmetti.

Il presidente onorario Prospero Colonna di nominate un patronato di signore, scegliendole tra le famiglie notabili del Rione Esquilino.

Centenario bellliano. — Il Club Romano reg., alle ore 20, commemorerà Vincenzo Bellini. Il discorso commemorativo sarà tenuto dal dot. Italo Carlo Falbo.

Seguirà un concerto bellliano diretto dal cav. Cesare Procacci.

Il Consiglio Notarile — Il Consiglio Notarile dei distrittati riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, convocato dal giudice Mandues — eseguito dal prog. dei timbrati a sostituire le tenzioni del Consiglio in seguito alle dimissi della Presidenza — rielesse ieri ad unanimità i dimissionari.

Quindi è dunque costituito e ir. pres. il dott. comm. Feliciano De Luca — segr. il cav. dott. Felice Urbani — tesoriere il dott. sav. Giuseppe vaverani.

Per Toselli — L'inaugurazione del busto al maggiore Toselli avrà luogo non domenica, ma sabato prossimo 7 corrente.

I tramvieri. — Stamattina al tocco e un quarto nella sala dei Vaccinari si adunarono 208 tramvieri — su cui un numero considerevole di personale tramviario — per deliberare sui provvedimenti presi dalla Giunta municipale circa l'istituzione delle guardie municipali.

Presiedeva l'assemblea Angeli.

La discussione riuscì animatissima.

A proposito del licenziamento sciopero, da tutti più o meno si deplorò che questa volta la carta era stata giuocata male perchè la ripresa del lavoro giornaliero del personale non aveva rivestito altl'appello della Lega. Il presidente dichiarò che non era il caso di dire le ragioni perchè ci era di fronte ad una classe disciplinata.

Dopo molte chiacchiere si finì per approvare il seguente ordine del giorno proposto dal presidente:

L'assemblea dei tramvieri, dinanzi all'inapplicabile decreto della Giunta municipale di Roma, udite le parole inviate dalla Commissione della Lega e della Camera del lavoro, mentre protestano contro le mene speculative delle autorità tutte e della Società Romana, intese a minare l'organizzazione della classe, dichiara di fare appello a tutte le altre classi operaie di Roma perchè una forte agitazione impedisca per l'avvenire il ripetersi di tali deplorevoli fatti, e da mandato alla direzione della Lega ed alla Camera del lavoro di prendere tutte le pratiche possibili prima di addivenire ad ulteriori deliberazioni.

Ogni commento sarebbe inutile!

Circoli e Società. — La Società *Reduci Garibaldini* " *Giuseppe Garibaldi* ,, nell'adunanza consigliare di sabato, nonchè in discussione la quistione dei sui mezzi di paga che lo Stato, dopo il rifiuto a mezzo della Campagna del 1867 nell'Agro Romano, anche dovuto corrispondere ai volontari di quella Campagna.

BANCO DI ROMA

Società Anonima - Capitale versato L. 6,000,000
Sede Centrale ROMA.

Sedi: Genova Torino - Succursali: Albano Laziale Siena - Frascati - Corneto Tarquinia Frosinone - Palestrina - Tivoli - Viterbo

I signori Azionisti del Banco di Roma sono convocati in assemblea generale straordinaria pel giorno di lunedì 16 dicembre prossimo alle ore 16 nella Sede sociale, Via del Tritone N. 56 (palazzo proprio) per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Presidenza
2. Modificazioni allo Statuto sociale.

Avvertenze:

Art. 25 dello Statuto. — Ogni azionista ha diritto ad un voto. Ogni azionista può farsi rappresentare all'Assemblea generale per mezzo di procuratore.

Art 37 dello Statuto. — Per poter intervenire all'Assemblee generale, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni nelle casse della Società, rilasciandone la relativa ricevuta di deposito almeno dieci giorni avanti quello fissato per la seduta.

Roma, il 30 Novembre 1901.

Il Consiglio d'Amministrazione.

FERRO-CHINA BISLERI

Valete a febbre?

LIQUORE RICOSTITUENTE

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

L'illustre D.r S. LAURA Professore della R. Università di Torino scrive: « IL « FERRO CHINA BISLERI è un prepara- « to eccellente, un tonico pronto ed efficace riparatore costituzionale ». e

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acquede la savoia.

F. BISLERI & C. MILANO.

In Roma: G. ELLI, Via Colza 4 e 5.

Vendita all'asta
di una Piccola Biblioteca

di opere ecclesiastiche e scienze matematiche appartenente agli Eredi di un Sacerdote avrà luogo Giovedì 5 e Venerdì 6 corr. dalle ore 14 alle 16 nella Casa di Vendite del Parlo **Vichi Luigi** in Via delle Convertite 18.

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Convalidati: i nuovi senatori Besozzi, Candiani, Pucci, Picardi e Cernuti, si ripresa la discussione generale del disegno di legge per la Conservazione dei monumenti e degli oggetti di antichità e d'arte.

Parlarono in varo senso i senatori Carte-Mamili, Bardonaro, Vitellescbi, e Carle, ai quali tutti rispose il relatore dell'Ufficio centrale, sen. Codronchi. Il seguito fu quindi rimandato ad oggi.

Da ultimo si svolse una interpellanza del senatore Frola al Ministro delle finanze sulla riscossione delle imposte dirette.

— Nella seduta d'oggi sarà proposta la convalidazione dei nuovi senatori Gandolfi, Cavalli, Fiorentini, Caravaggio, e d'unani quello degli on. Balenzano. Parona, L. Rossi e Scelt-Ferrari.

— Gli Uffici hanno eletto commissari pel progetto degli ufficiali subalterni i senatori Ricotti, Mezzacapa, Taverna, Borromeo e Pisa.

Per quello dei solidificiali i sen. Di S. Marzano, De Sonnaz, Leone Pelloux. Borromeo e Lanzara.

Per i progetti della giustizia militare si è completata la Commissione che rimane composta dei senatori Talani, De Cesare, Mezzacapo, Guerrieri-Gonzaga, Ricotti, Isola, Pascale, Accini, Pierantoni, Frola e Righi.

La Camera di ieri.

Interrogazioni ed approvazione di leggine, fatta a tamburo battente. Indi si iniziò la discussione di riforma del bilancio giudiziario; nel corso della quale la Camera udì alcuni notevoli discorsi.

Per taluni emendamenti presentati dalla parte socialista, a domanda dell'on. Guardasigilli, si deliberò di sospendere la discussione in attesa che la Commissione si pronunziasse su quegli emendamenti.

I progetti agli Uffici.

Il concorso dei cognati fu abbastanza notevole, specie dei ministeriali. Non si può dire altrettanto di quelli d'opposizione. La sonia che non vi era lotta è assai magra.

Ecco i risultati:

I Ufficio. Sagli sgravi l'on. Mezzanotte parlò contro le disposizioni per la tassa di esercizio e rivendita.

Per le linee del Sempione l'on. De Seta, cui si associò Pugliese, propose la sospensiva dicendo che il Governo doveva prima mantenere la promessa per il Sempione, Carcani propose una variante alla Borgnanzoro, La discussione proseguirà oggi.

II. Breve discussione per gli sgravi. Pel Sempione si approvò un ordine del giorno Panzini che ricorda al Governo i bisogni del Mezzogiorno.

III. Ricelo, sagli sgravi, combattè la disposizioni sulla tassa di esercizio e rivendita.

Pel Sempione Colosimo e Riccio proposero la sospensiva, come il De Seta, ma senza esito.

IV. Sagli sgravi parlarono gli on. Boselli, Rubini, Alessio, contrari alla seconda parte del progetto, M. Ferraris parlò a favore.

Pel Sempione, discussione rinviata ad oggi.

V. Ono. Sava parlò caldamente in favore degli sgravi. Calleri Enrico e Danco E. smeravano l'entusiasmo, facendo riserve sulla 2ª parte del progetto.

Pel Sempione breve discussione.

VI. Sagli sgravi l'on. Orlando favorevole a tutto il progetto, di cui l'on. Chimienti con buoni argomenti combattè la seconda parte.

Pel Sempione De Novellis propose finchè non si provvegga alla Complementare, la sospensiva, combattuta da Nocito e respinta.

VII. Nessuna discussione sugli sgravi. Brevi osservazioni dell'on. De Luca per i provvedimenti del Mezzogiorno.

VIII. Tutti favorevoli agli sgravi, con alcune riserve sul risarcimento ai Comuni.

Cacciani, candidato mio, riconosce doversi procedere caute sugli sgravi ai Comuni.

Gattorno chiede quale compenso sarà dato ai Comuni che hanno dato abolito il dazio farinacei.

Nessuno. Lo Ammette per quelli che abbiano danno, Ferrero, e contrario al principio dello Stato, che trebbe torbare l'Erario ed è un primo passo contro l'autonomia comunale.

Credaro - Preferirà istituire la riforma del sale.

Cardua - Dimostra che senza sale si può vivere e non senza sostanze azotate.

Zannoni - Sul progetto del Sempione, dichiara nulla aver da compiere alla proposta. Nota soltanto che essendo già in costruzione la ferrovia d'accesso dello Stato per isolle, questi due tronchi hanno carattere di interesse regionale per quanto legittimo.

Eppero rileva che altre regioni hanno eguale interesse e vuole quello, per le quali il Parlamento ha approvato le linee così dette complementari. Oltre la legge c'è la promessa alla Camera dell'on. Ministro dei LL. PP. di risolvere il problema ferroviario nel suo complesso.

Propone quindi che al cominciando dell'Ufficio sia dato il mandato d'invitare il Ministro a presentare al più presto la soluzione del problema delle Complementari, che sia pure a carico di tutte popolazioni.

Riccio, Ferrero, Galtarzo si associano.

Parlò Tittoni favorevole per gli sgravi, respinta la proposta Antonel pel Sempione.

Ed ecco la nomina dei Commissari.

Per gli sgravi: Massimini, Chiaradia, Berio, M. Ferraris, Rava, Orlando, *Venturini*, Casciani, De Nava.

Per le linee del Sempione: Gallupi, Pozzi, Paris, Nocito, Zeppa, Rosano, Pavia, Maccano i Commissari del I e IV uff.

Riforma agraria: Sacchi, Colosimo, Ferraris M., Rava, Bombelli, Venturini, Ferraro di Cambiano e Vagliasindi.

— La Commissione per gli sgravi (ed anche per gli aggravi) ai piani con sollecitudine notevole nel pomeriggio.

La Commissione, dopo essersi costituita nominando presidente l'on. Guicciardini, segretari gli on. Orlando e Casciani, cominciò la discussione dei progetti, esaminandolo fino all'art. 5.

Parlarono lungamente Maggiorino Ferraris, Berio, Rava. O iando, « fu deliberato di invitare il ministro ad intervenire in seno alla Commissione per dare schiarimenti su alcuni articoli.

Giunta generale del bilancio.

La Giunta del bilancio pose in esame il progetto per la modificazioni sulla contabilità generale dello Stato nominando relatore l'on. Boselli, dopo sommaria discussione.

Dei progetti di maggiori assegnazioni delle poste e telegrafi, della Guerra e della Marina furono nominati relatori gli on. Maggiorino Ferraris e Daverone, Ferraro Guglielmo e Bonelli Erasmo.

Per i provvedimenti a favore della fabbricazione degli alcools l'on. Giovannelli; per le modificazioni alla legge consolare l'on. Bacelli e finalmente per la convenzione tra il Ministro degli esteri e il Monte pensione dei maestri elementari l'on. Zeppa.

Nella magistratura.

Pannuzio cav. Alessandro, cons. d'app. a Lucca, tramutato in Ancona.

Babbini Gallileo, cons. d'app. a Perugia, tramutato a Lucca.

Salazar Giovanni, pres. trib. di Palmi, nominato cons. d'app. a Perugia.

Gennaro cav. Pietro, pres. trib. di Tivoli, tramutato a Frosinone, eguale, applic. min. grazia e giustizia.

Rocuoni Antonio pres. trib. di Bobbio, tramutato a Novi Ligure.

Gallupi Pietro, pres. trib. di Urbino, tramutato a Pesaro.

Sauna-Canavarda Giovanni, pres. del Re a Lanusi, nomin. cons. d'app. a Cagliari.

Scotto Giuseppe, vice-pres. trib. di Udine, nom. pres. trib. di Robbio.

Paladini Antonio, id. id. Genova, nomin. presid. trib. d'Ivrea.

Berardelli Francesco, id. id. Roma, id. id. Palmi.

Rossetti Giovanni, id. id. Massina, id. id. Girgenti.

Tellini cav. Angelo, cons. d'app. a Genova, collocato a riposo.

Stella Francesco, id. id. Catania, id. id.

Brengola cav. Nicola, sost. proc. gen. a Genova, nom. sost. proc. gen. Cassazione di Palermo.

Colombo cav. Carlo, proc. del Re a Vercelli, nom. sost. proc. gen. d'app. a Genova.

Bandini cav. Basilino, proc. del Re a Volterra, tramutato a Vercelli.

Ministero Interno.

Ieri l'on. Giolitti ricevette il questore di Napoli comm. Zaiotti.

Consiglio Superiore di Sanità

Il Consiglio superiore di Sanità ha terminato ieri i suoi lavori. Ha proseguito la trattazione di varie domande di privativa industriale. Discusse poi lungamente alcune proposte relative alla legge 23 dicembre 1900 per la vendita dei chinino per conto dello Stato.

Il Consiglio ha poi votato un ordine del giorno presentato dal professor Tizzoni e Carrito, relative alla lotta contro la tubercolosi.

Fu pure riconosciuta la necessità di un regolamento sul servizio sanitario.

Ministero Esteri.

(*) **Lisbona**, 3. — Il ministro d'Italia, De Sonnaz, è giunto ed ha ripreso la direzione della Legazione.

(S) **Vienna**, 3 — L'Imperatore conferì al cancelliere dell'Ambasciata italiana a Vienna, Adolfo Riehler, la Croce in argento del merito di servizio.

Ministero Tesoro.

(S) **Parigi**, 3. — Il *Radical*, commentando l'esposizione finanziaria del ministro Di Broglio, constata che le finanze italiane attraversano un periodo di prosperità invidiabile. La situazione dell'Italia rafforza ancora più, aggiunge, questa può guardare con fiducia l'avvenire.

Progetto sulle Borse.

In seguito all'incidente della Banca di Genova, per quanto non sia fi caso di eseguerarlo, l'onor. ministro del Tesoro sta opportunamente studiando un progetto di legge sui riordinamento delle Borse italiane, nel fine di parre un rimedio alla speculazione.

Nè che abbiamo sempre propugnata questa necessità al abbiamo combattuto, perchè abbiamo sempre creduto i vari recenti progetti al ministato del commercio, ci augurammo che l'on. Di Broglio riesca a concretare un progetto organico, serio ed efficace.

Min. d'Agricoltura, Industria e Commercio.

La produzione del riso.

Dalle notizie raccolte dal Ministero risulta che la produzione del riso in Italia nell'anno 1901 è valutata a quintali metrici di risone 8,150,000, inferiore di ettolitri 850,000 a quella dell'anno 1900.

Cassa nazionale infortuni

Dal 1o gennaio al 30 nov. la Cassa per la previnzia di Roma ha sede presso la Cass. di Risparmio) liquidò L. 1,571,755,12 d'indennità per 17,918 casi d'infortunio all'industria.

Casi di morte: 218, con indennità media di lire 3099,47 per ciascuno.

Casi d'inabilità permanente assoluta o parziale: 610, con indennità media di L. 1,911,40 per ciascuno.

Casi d'inabilità temporanea: 16,825, con indennità media di L. 29,35 per ciascuno.

Alle indennità furono aggiunte L. 12,400,49 per guarenzie del responsabilità civile.

Nei primi 11 dieci del 1900, i casi furono 13,576 e le indennità pagate furono di L. 1,134,550,92.

Come si vede vi è notevole progresso negli assicurati.

Ministero Lavori pubblici.

Ieri la Commissione centrale pei porti, spiaggie e fari, presieduta dal comm. Manzanella, dir. gen. delle opere idrauliche, ha dato approvo il progetto per la costruzione di un secondo bacino di carenaggio nel porto di Napoli, impianto od esercizio di un bacino galleggiante nel porto di Ancona, costruzione di un fanale di difesa del porto verde del Trabocco, provvedimento di un faro sulla Punta Palermaio nell'isola d'Elba etc.

La Commissione prese in esame la questione della proroga dei pilotaggi della Liguria occidentale.

Gradi Arnaci a Terranova Pausania, spiegando che per ora, a causa delle condizioni malariche di Terranova e dintorni, non sa da pre deri nessuna decisione, limitandosi a ripetere quanto il Ministro dei LL. PP. riserva al più presto in questione igienica, e cioè intanto compiuti gli studi compartivi dal punto di vista commerciale.

Ministero Marina.

Il sottotenente di vascello Bernardi Massimo imbarcherà sulla r. nave ocea si porto del tenente di vascello Nani-Mocenigo Mario.

Il capitano di corvetta Borrello Enrico destinato ad assumere il comando della Stura ed il sottotenente di vascello Benzoni partiranno da Brindisi col piroscafo della N. G. L. che muoverà per Costantinopoli.

Informazioni estere

Nel Venezuela.

(S) **New York**, 3. — Il *New York Herald* ha da Porto di Spain: " Si annunzia che il ministro tedesco al Venezuela, dott. Schmidt, raccomandò al suo governo di fare stazionare otto navi da guerra in vari porti venezuelani onde affrettare la definizione dei reclami tedeschi.

Diciotto Case commerciali di Caracas hanno sospeso i loro affari.

" Nessuna transazione di Banca venne fatta da oltre una settimana. ,,

AUSTRIA-UNGHERIA

Università cattolica a Salisburgo.

(S) **Vienna**, 3. — Secondo il *Vaterland* il Congresso Episcopale austriaco debba à nella seduta plenaria del'o scorso novembre di fondare una Università libera cattolica a Salisburgo.

Venne nominata a tale uopo una Commissione speciale.

GERMANIA

(Servizio speciale Posta Romana)

Berlino, 3, ore 12.30 — Il prof. Spahn ha scritto al rettore di Strasburgo una lettera vivace in cui si lamenta relativamente dei colleghi, i quali credono che egli abbia accettato il posto di p ofessore a quell'università trasmigrando colla propria coscienza.

FRANCIA

(Servizio speciale del Pop. Rom.

Parigi, 3, ore 19. — Si crede che il bilancio del conti sarà incubitto, anche perchè l'economia che deriverebbe dalla una soppressione sarebbe insufficiente all'equilibrio del bilancio generale.

Il *Temps* osserva che i crediti nel servizi pubblici sono inferiori al necessario. Il pareggio sarà quindi illusorio.

BORSE E MERCATI

Roma, 3 dicembre

Con affari non molto animati il mercato fu fermino ma.

Tutti i prezzi seg ano una notevole miglioria da ieri. La Rendita in progressivo aumento quotata 102.77 1/2 a 102.80 per contanti 102.95 a 103 per fine corrente.

Debole la Rendita 4 1/2 da 110 a 109.40.

Obbligazioni Municipio Roma 508.50 — Fervetriazio 3 0/0 315.50 — S. Spirito 400.

Banca d'Italia 865 — Commerciale 679 — Credito 667 — Banco Roma 184 — Gas 897 — Acqua Marcia 1136 — Condotte d'acqua 281.50 a 282 — Omnibus 377 — Metalli 487 a 486 — Immobiliari 171 — Credito Fondiario 500 — Fondiario Partiere 100 — Costruzioni Venete 80 — Carbaro 573 a 575 — Zuccheri 94 — Concimi 56 — Fiumi elettrici 70.

Cambi invariati.

Parigi 102.05 — Londra 25.65.

Ore 18.30: Rendita 5 0/0 103 — Credito Italiano 507 — Omnibus 277.50 — Carbaro 572.

Cambio dazio doganale 4 dicembre L. 102.05

Dal 2 all'8 — fino a L. 103 — L. 102.70

BORSE ITALIANE — 3 dicembre 1901.

N. B. - I prezzi sono a due cifre.

VALORI	Genova	Milano	Parigi	Firenze
Rendita cont.	102 95	102 80	102 65	102 93
Id. fine	—	103 05	102 95	—
Id. 4 1/2 1900	111 —	111 —	110 80	110 80
Id. 3, 1/2 Lib.	881 50	—	886 —	886 —
» B.Sconto e	—	65 50	—	—
» Ferr. Medi.	485 —	488 —	486 —	484 50
» » Merid.	696 —	697 —	698 —	696 50
» Banca Naz.	—	—	235 —	—
» B. Sconto.	—	—	158 —	—
» Tiberina.	—	—	—	—
» Sovrano	—	—	—	—
» Credito It.	439 —	438 —	—	—
» Rub. Fon.	384 50	380 50	—	—
» Ob. Fer. 3 0/0	—	315 25	—	—
Id. Merid.	—	322 —	—	—
Fs. 5 Tabac.	—	504 50	—	—
» 4p	—	514 75	—	—
S. Paolo	—	511 —	—	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista.	102 07	102 10	102 12	102 10
Se tino id.	102 70	102 65	102 75	102 65
Lo dra id.	25 67	25 68	25 70	—
Londra » Sta.	—	—	—	25 62

Consolidati - Media uff. del Regno, 2 dicembre

	con cedola	senza cedola
5 0/0 lordo	102,58 16	100,83 118
4 1/2 netto	110 81 1/4	109 08 3/4
4 0/0 netto	102,34 1/8	100 12 1/8
3 0/0 lordo	69 75	68,75

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 3, ore 16 — (Posta Italiana). — Fermissimi eccellente tendenza. Rio incerto pesante — 3 0/0 francese 101.57 — Italiano 101.05 — Spagnuolo 73.37 — 29/0/0 — 50/0/0 — 4 0/0/0 — Rio 1891 — 97.20 — 4/1/0 — 5 0/0 — Saragozza 242 — *Trocheria* 35 — *Banque Paris* 1012 — *Credit Lyonnais* 1016 — Brasile 4 0/0 67.40 — Transaval 92 — Da Beers 1002 — Suez 3815 — Assicurazioni 2160 — Mediterranei 148 — Hispaniera 97 — Metropolitana 598 — Gas 887 — Lyon 1567 — Nord 1980 — Rurra-Francese 191. — Industrie 276.

	Apertura	Chiusura	Migliore prezzo
Rendita 3 0/0			
Francia 3 0/0 perp.	101 85	101 80	101 92
» 3 1/2 0/0 »	101 55	101 50	101 52
ITALIANA 3 0/0	101 —	101 —	100 80
Turca	25 —	24 95	25 87
Spagnuola	73 20	73 37	73 45
Prima unova	—	85 30	—
Portoghese	27 75	27 75	27 49
Ungherese	—	102 50	102 50
Egiziano 4 0/0	—	108 50	—
Banca di Parigi	1019 —	1019 —	1009 —
Banca Ottomana	—	639 —	639 —
Credito Fondiario	—	748 —	740 —
Azioni Suez	—	3805 —	1825 —
Lotti Turchi	—	109 —	108 75
Fer. Meridion. ital.	—	—	661 —
Obbligazioni

IL VITELLO D'ORO

Romanzo di PAOLO DE GARROS

Traduzione italiana di **A. del Valle de Paz.**

III

Tanto più poi che la loro vocazione non può dirsi veramente stabile nell'età destinata alla leva anzi la maggioranza si sottomette per non contrariare le vedute meschine d'un padre, contadino ambizioso.

" Dunque l'eguaglianza di *tutti* dinanzi a tutte le leggi, mi pare il principio del nostro diritto.

" Non mi pare del resto che sia più disonorante indossare l'uniforme di soldato francese, anichè la sottana di prete; giacchè se la croce ha fatto il giro del mondo coi missionarii, la bandiera francese le è quasi sempre apparsa al fianco, per difenderla e per farle scudo nei lontani paesi.

" Orgoi, come pel passato bisogna unirle in una stessa fede e non cercare di armarle una contro l'altra se vogliamo far cessare le nostre meschine discordie.

" Ma i nostri avversari di questa legge ne hanno fatto un articolo di Credo della Repubblica, e quindi noi la troviamo esecranda...

— Ammette che pel suo principio di eguaglianza la legge per sè stessa sia giusta, interruppe l'abate Lachapelle, ma ella deve convenire barone che nuoce al reclutamento del clero.

— Non vede, signor curato ; poichè se i giovani presti la cui missione è appunto quella di vivere nel mondo per poterlo esaminare e dirigere, davranno fare la vita del soldato, potranno meglio conoscere il mondo qual' è, uscendo dall'atmosfera ristretta del seminario.

" Credo ella che il giovane il quale ha in *altra* la divina missione di carità e di devozione, saprà adempirla meno bene perchè avrà visuto al contatto di coloro a cui più tardi dovrà consacrare la sua vita? No. E se qualcuno indietreggierà dinanzi alle prove che potrà procurargli la caserma, vuol dire che la sua vocazione non è vera.

" Costui non ritornerà in seminario, e la chiesa non potrà che giovarne.

— Ancora un po' diverrete repubblicano, nient'altro che per farvi beffe di noi, disse il vicecate Dufour la cui intelligenza non poteva specificare tante cose...

Massimo lo guardò con impazienza ed ebbe la tentazi-ne di non rispondere.

— Certo, riprese poscia, il principio repubblicano è il più conforme alla libertà e alla dignità morale, in cui e per cui, l'uomo è stato creato ; e non dobbiamo condannare anticipatamente il principio, se la presente applicazione è poco degna di lode.

" Forse preferirente il governo assoluto di Luigi XIV, con i suoi abusi di potere inqualificabili, le decime al clero e la prosopopea autoritaria ed insolente dei cortigiani?...

— Ma sai che parli come un candidato alle ultime elezioni, che avevo incarico di sostenere, disse Vauxchamp ; ed è ciò mi ha disgustato della pressione amministrativa.

" Un uomo che minacciava i suoi elettori del ritorno all'antico regime, se eleggevano il suo competitore non meritava che si scompassero di ini.

— A meno che, continuò Massimo seguendo la sua idea non fossimo asiatici i contigiani, nel qual caso andrebbe bene.. E forse forse ciò che ci spiago all'opposizione contro l'attuale governo, si è che ci vien rifiutata una pa te del pasticcio.

Colore che stanno oggi al potere sono come i *fermiers* del secolo passato: oprimono e succhiano ben bene la Francia, senza concedere nemmeno un minuzzolo di pane ai disgraziati che stanno a guardare.

" Gli affamati hanno sempre maledetto colo o che si offeone ogni ben di Dio.

— Ah ! ora ti esprimi come quel candidato che dovevo sombattere, continuò Vauxchamp.

" Non dicevo di aver fame ma accettava che gli altri saperano tenere le mani in pasta a loro profitto.

" Quando ho viste di che si trattava li ho lasciati che se la sbigassero fra loro, e questo mi ha rovinato.

" Il mio candidato con tutto ciò è stato eletto a maggioranza, prova palpabile che la Francia è Repubblicana come dice l'illustre deputato di Sant'Ilario, Isidore Dumont.

— Repubblicana, sì, ma in modo inetto, disse Massimo.

" Il popolo è repubblicano, non per principio, ma perchè prova disgusto.

" E' una avventura, poichè la Repubblica fondata la tal modo, sul popolo, sulla sua parte più grossolana e corretta battuta in breccia dalle persone oneste, bisogna che s'appoggi alla canaglia per sussistere.

" E' un circolo vizioso da cui non uscirà.

— Coloro che l'han formato dovrebbero spezzarlo, barone riprese l'arciprete, ma se ne guarderanno bene; an tal fatto il sporrebbe a pericolo di benefizio della loro disonestà.

" Coicchè se non ha luogo una forte spazzata, o una reazione ispirata dal disgusto, andremo di male in peggio fino alla rovina, all'anarchia, alla caduta generale.

— Oh ! signor curato, ella è pessimista :

— No, no, dall'alto al basso della scala sociale tutto è putridume.

" Coloro che stanno al governo danno per primi l'esempio dell'ateismo. della corruzione, dell'egoismo ; si impingano di ricchezze mentre l'operaio muore di fame,

Continua.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent. oppure con cartolina vaglia. All' *Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-8* — **Roma** —(Pagano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione
—(Senza L'EDIZIONE DELLA DOMENICA)—
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 60 - Sem. 30 - Trim. 15 | Italia . . . . . Anno L. 81 - Sem. 41 - Trim. 21
Italia . . . . . Anno L. 39 - Sem. 20 - Trim. 10 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. - L'Ecco della Moda è il più bel giornale di moda per famiglie. Esce tutte le domeniche ogni settimana.

Inserzioni Necrologi di 10 parole L. 5 - di 11-15. - di 16-20. L. 15 - Cinque in più. Corpo dei giornali. L. 1 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi). **6.a Pagina.** Cent. 80 la linea - **Economiche** Vedi tariffa speciale.
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui apparisce segnale. **Trattazioni di più inserzioni, ribasso da convenirsi.**

The Financial & Commercial Bank, Ltd. (Banca Finanziaria e Commerciale)

28 Clement's Lane, LONDON, Lombard Street, E. C.,

—(CAPITALE SOCIALE LIRE 7,500,000 INTERAMENTE VERSATO)—

ha aperto il suo completo esercizio d'affari e si raccomanda per tutti gli affari inerenti al ramo bancario: **Apertura di Conti correnti e conti di chèques - Sconti ed incassi di cambiali e chèques - Compera e vendita di titoli e anticipazioni su titoli**

In nome del Consiglio d'Amministrazione
Il Presidente
Lord Charles Robert Pratt, Tenente Colonnello I. h

Londra, iu novembre 1901

Il Segretario
Charles A. Weikert.

Navigazione Generale Italiana

Società riunite: FLORIO e RUBATTINO
Capitale statutario L. 60.000.000 - Emesso e versato L. 33.000.000
Direzione Gen: ROMA- Sedi: GENOVA. PALERMO, NAPOLI, VENEZIA

Principali servizi postali esercitati dalla Società:

Servizi transoceanici.

Per **Barcellona**, **Monterideo**, **Buenos-Ayres**, (servizio combinato colla Società *La Veloce*) partenze da *Genova* e *Napoli* ogni mese.
Per **New-York**: (servizio combinato colla Società *La Veloce*) partenze da *Genova* ogni lunedì, da *Napoli* ogni mercoledì.

Servizi del Mar Rosso.

Per **Massaua**: da *Genova* ogni quattro Sabati alle 21; da *Napoli* ogni quattro Mercoledì alle 14;

Per **Rio Janeiro** e **Santos**: partenze da *Genova* e *Napoli* ogni mese.
Per **Aden** e **Bombay**, coincidenza per *Singapore* e *Hong-Kong* : da *Genova* ai 18 di ogni mese alle 7; da *Napoli* ai 19 di ogni mese alle 24; da *Messina* al 20 di ogni mese alle 17.

Servizi del Mediterraneo internazionali.

Per **Alessandria d'Egitto**: da *Venezia* ai 12 e ai 27 di ogni mese alle ore 8; da *Ancona* ai 12 e ai 27 di ogni mese alle 22; da *Bari* ai 13 e ai 28 d'ogni mese alle 24; da *Brindisi* ai 14 e ai 29 di ogni mese alle 13 : da *Genova* ogni Sabato alle 21; da *Napoli* ogni Mercoledì alle 15; da *Messina* ogni Giovedì alle 10.
Per **Malta** e **Tripoli** (coincidenza a *Malta* ogni secondo martedì per *Bengasi* e *Canea*) da Genova ogni mercoledì alle 24 ; da *Napoli* ogni sabato alle ore 14.
Per **Pireo, Costantinopoli** e **Odessa** : da *Venezia* ogni Sabato alle 16; da *Brindisi* ogni Martedì alle 23.30 ; da *Genova* ogni Martedì alle 21; da *Napoli* ogni Venerdì alle 17; da *Messina* ogni Lunedì a mezzanotte.
Per **Corfù** e **Patrasso** : da *Venezia* ogni Sabato alle 16 ; da *Brindisi* ogni Martedì e ogni Domenica alle 13.
Per **Tunisi**: da *Genova* ogni Mercoledì alle 24 ; da *Livorno* ogni Sabato alle 24 ; da *Napoli* ogni Lunedì alle 18 ; da *Palermo* ogni martedì alle 13.
Per gli **Scali della Soria**: da *Genova* ogni quattro Sabati alle 21; da *Livorno* ogni quattro Lunedì alle 10, da *Napoli* ogni quattro Mercoledì alle 15; da *Messina* ogni quattro Giovedì alle 10.
Partenze giornaliere da **Napoli** per **Palermo** alle 18, da **Civitavecchia** per **Golfo Aranci** alle ore 17 ecc., ecc.

Per ulteriori informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgerai a Roma all'Ufficio della Società via MercedeN. 49.

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11
Impianti, orniture e manutenzioni

Servizi completi di suonerie

Fratelli G. C. DALLE MOLLE

Per una chiamata	Lire 3,65
Per due chiamate	» 7,95
Per quattro chiamate	» 10,70
Per sei chiamate	» 15,85

FABBRICA DI APPARATI ELETTRICI
Impianti di illuminazione elettrica, telefoni e parafulmini.
Roma — Via Due Macelli, N. 10 e 11. — Roma
Telefono N. 1564

SERVIZI del Lloyd Austriaco

Colore per Alessandria. Da Trieste ogni giovedì alle 11 1/2 e da *Brindisi* ogni venerdì alle 2 pom. Arrivo ad Alessandria ogni Lunedì all'alba. **Ritornando** da Alessandria via *Brindisi* questa linea tocca pure **Venezia** durante i mesi di marzo, aprile, maggio, e giugno
Per l'**Indo-Cina** e **Giappone** ogni mese da Trieste e per **Fiume.**
Per **Calcutta** da Trieste al 9 Luglio, 15 Settembre, Ottobre, Novembre e Dicembre.
Da **Bari** ogni sabato alle 9 pom. per Cattaro, la Dalmazia e Albania.
Colore per Costantinopoli via Corfù, Patrasso e Pirco : da Trieste ogni martedì alle 11 1/2 ant. e da *Brindisi* ogni mercoledì alla mezzanotte.
Per la Dalmazia: ogni giovedì celerissimo Trieste-Cattaro in congiunzione a Cattaro per **Bari;** inoltre è partenze per settimana da Trieste.
Venezia-Trieste. (Dal 1. Ottobre a tutto Marzo) ogni mercoledì e sabato alla mezzanotte.
Trieste-Venezia ogni lunedì e giovedì alla mezzanotte
Per Bombay diretto da Trieste via Porta Said, Suez e Aden al 3 Agosto, Settembre, Ottobre, Novembre e Dicembre.
Per la Grecia fino a Smirne ogni domenica da Trieste.
Per la Tessaglia, Salonicco ogni giovedì da Trieste.
Pel Brasile da Trieste otto viaggi all'anno.
Viaggi settimanali regolari nel **Danubio** e **Mar Nero.**

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, *Trieste*, oppure agli agenti Fratelli Gondrand e Compa Inter. des Wagons-Lits, *Roma* - Francesco Parisi, e Carminati - Villani, *Milano* - G. Ferrari, *Firenze* - G. Novregna, *Brindisi* - H. Cozzi, agente della Società, *Venezia* - come pure ai signori Thos. Cook & Son, e Henry Gaza & Sons.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici *del* Popolo Romano.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

TUBERCOLOSI

Si **guarisce se a primo stadio o a lento decorso** colle **Pillole del Dott. Toralbo : Esse non contengono nè creosoto, nè guaiacolo, nè iodoformio.** Il Dott. Toralbo, specialista per le malattie di petto e già Medico negli Ospedali di Napoli, raccomanda di leggere il nuovo Opuscolo sulla Tisi affinchè lo stesso ammalato dal linguaggio **onesto,** giudichi convenevole, **nè voglia confondere la prodigiosa cura** delle Pillole **con altre** cure.
Concessionaria **Premiata Ditta F. GALBIATI, S. Sisto 3 Milano,** proprietaria del **Linimento Galbiati** dimostrabile efficacia contro **Gotta, Artrite, Reumi, Sciatica.**
Opuscoli con attestazioni d'Ill. Prof. d'Università e Direttori di Ospedali, gratis a richiesta.

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici* del *Popolo Romano* e ne avrà buoni risultati.

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'apoplessia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue collo *Sciroppo Cappuccino*, composto dai Cappuccini (via Veneto) in base alla Salz. Parl. 4,10 ed altri vegetali 6,10. Costa in Roma la Bottiglia L. 3,25. Fuori di Roma in Parco Post. Bottiglie 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0] AVVISI ECONOMICI Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Provetto ragioniere con primarie referenze (impiegato) cercherebbe cessione, amministrazione stabili in Roma, o come segretario, compilista o corrispondente. Scrivere R. A. Amministrazione " Popolo Romano ». 43

Cercasi appartamento di dieci stanze, luce elettrica ecc. in buona posizione. Mandare informazioni R. R. fermo posta Roma. 44

Si vende una cucina economica a fornelli con tutti gli accessori. Per vedeia dal portiere via Palermo N. 31. 67

Quadri da vendere Una concezione ne grandi, per cappella o altare. Altri soggetti, ed alcuni ritratti. Via Viminale 22 scala sinistra int. 8. 67

Tenuta vendesi Agro Romano prossima a Roma da mettersi a coltura, mista valli mete monti. Dirigersi dal Notaio sig. Monti Uffici del Vicario 12 56

D'AFFITTARSI

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Affittasi subito in via degli Avignonesi N. 10 appartamenti e camere a cucina, vasche da lavare, gas, portiere. Rivolgersi seguolo Velleru Tritono 63. 44

To let via Sistina 136 third floor New furnished sittingroom with piano bedrooms servantroom, all full south, large terrace, private entrance. The landlord speaks english. 47

II^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Grande ribasso carbone vendita a sacco L. 5 ai quintale, legna L. 2 fascio di campagna L. 5. Mandate in quantunque punto della città. Scrivere Società Generale via Principe Umberto 120. 39

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi delle Ditte Enea Loss e Succ. Odoardo RUX.
Piazza S. Silvestro — Direttori Responsabili Paolo Lopez.

III^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Harmonium d'occasione in buono stato a prezzo conveniente. Rivolgersi per Pindirizzo all'Amministrazione del POPOLO ROMANO. 45

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 9, massima sollecitudine e precisione. non si teme concorrenza. 62

Distinta signorina con conoscenza perfetta della lingua e dimestichezza con il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria o a domicilio. Rivolgersi via G. Bruno dei Cesarini 35. 66

Distinta signorina da lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, anche alla 5. elementare compreso il francese. Dirigersi via delle Coppelle N. 35 p. minima, prima porta a sinistra 67

Signora sola vedova, indipendente, cerca cassiere o magazziniera ogni genere, anche di commercio, modesto prezzo, buone referenze. Scrivere initiali S. R. p. Luogo Tevere Prati 17, Roma. 52

Distinta signorina dà lezioni di pianoforte a scuole elementari a domicilio ecc e dello stesso. Rivolgersi alla Amministrazione del giornale. 265

Anno II. Riapertura della sala di conversazione di lingue estere, e lingua italiana per signori forestieri presso l'*Istituto Svizzero* via in Aquiro 106.

Francais ancien professeur de college, parlant italien, allemand, anglais, donne le çon de langue et litterature française; aussi enseignement secondaire classique et moderne complet. F. L. V. via Depretis 46 piano 5, porta sinistra, agrée-midi. 27

Giovane serio, buona famiglia, stabile dimora niente colgiorno cerca presso famiglia non abituatamente distinta-mente, non bisognosa alloggio indipendente, visto. Darebbe per sua L. 60. Rispondere Margani Tevere posta. 48

Ipnotismo.Gemma Miugoni dà consulti dalle dieci alle cinque. Per malattie di stoiia, per affari, consiglio. Per schiarimenti scrivere affrancando risposta : Roma via Frattina 79. 26

Maestra di piano madre di famiglia vedova con la migliore referenze, dà lezioni a domicilio, esegue sonlevamenti. Inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 266

ORARIO FERROVIE

Partenze da Roma ore in time

Napoli	7,5	8,10	—	13,20	16,10	18,25	20,55
Pisa . . .	6,5	8,10	—	14,50	21,—	21,20	—
Firenze . . .	8,15	12,—	14,05	21,—	21,20	—	—
Milano . . .	6,45	8,30	14,30	21,—	21,20	—	—
Foligno-Ancona	5,10	13,—	—	—	23,30	—	—
Terni-Aquila . .	—	9,30	9,30	—	14,30	23,10	—
Tivoli-Avezzano	7,15	9,—	—	13,55	16,55	—	—
Livorno . . .	—	8,10	—	—	23,30	—	—
Mandela-Subiaco	—	13,—	—	—	23,30	—	—
Civitavecchia .	5,25	8,—	9,30	11,40	14,30	17,5	21,—
Grosseto . . .	6,35	9,45	15,5	—	18,5	19,30	—
Marino-Albano .	7,10	9,45	12,20	17,—	—	—	—
Assisi-Sinalunga (V. A.)	—	7,55	—	17,—	—	—	—
Assisi-Sinalunga (C.)	6,45	—	—	17,—	—	—	19,2
Rimini-Ancona .	6,35	—	11,30	15,5	18,3	—	—
Rimini-Ancona-Pesaro	6,44	—	10,—	17,18	—	—	—
Fiumicino . . .	6,30	—	—	13,5	—	—	—

Arrivi nella stessa ora:

Pisa . . .	—	9,10	13,25	18,10	19,30	—	22,20
Firenze . . .	1,—	9,30	10,—	—	—	23,20	23,45
Torino . . .	1,—	9,30	10,1	—	—	23,20	23,45
Milano . . .	1,—	9,30	10,1	—	—	23,20	23,45
Foligno-Ancona .	1,—	9,30	14,30	—	—	23,20	—
Aquila-Terni . .	1,—	12,10	—	19,20	—	—	23,35
Avezzano-Tivoli .	8,—	—	—	16,30	11,3	20,15	—
Livorno . . .	1,—	9,10	—	—	—	—	—
Subiaco-Mandela .	—	—	—	—	—	—	—
Civitavecchia . .	5,—	9,30	10,10	14,30	18,50	21,20	—
Grosseto . . .	7,35	9,56	18,40	0,40	—	19,10	—
Sinalunga-Arezzo	—	—	14,30	—	—	—	—
Sinalunga (C.)	8,20	—	—	—	19,44	—	—
Rimini-Ancona .	1,50	9,25	14,20	19,—	—	—	—
Rimini-Pesaro .	1,50	9,25	—	—	19,47	—	—
Viterbo-Roma (C.)	7,22	7,—?	—	20,58	—	—	—
Fiumicino . . .	8,30	—	—	19,30	—	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,30	8,—	9,30	11,30	13,—	Tivoli . .	6,—	7,30	9,—	10,30	12,—
Ponte L.	5,50	8,20	9,50	11,50	13,20	Ponte L. .	6,20	7,50	9,20	10,50	12,20
Tivoli a.	6,—	8,30	10,—	12,—	13,30	Roma a. .	6,40	8,10	9,40	11,10	12,40
Tivoli p.	5,30	6,—	11,30	16,15	18,30						
Ponte L.	6,—	6,30	12,—	16,45	19,—						
Roma a.	7,00	8,0	13,40	17,30	19,55						

GUIDA FORESTIERE

MERCOLEDI' - Ingresso libero

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, MUS. E. ANGELICO, e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia, (al S. p. si domina i belvedere) dalle 10 alle 15.
Lat.: STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di bronzo, dalle 10 alle 15. (Il permesso via Sagrestia 6).
Sc.: BIBLIOTECA dalle 9 alle 15.
Int.: ARCHIVIO SEGRETO al quale ottiene speciale permesso speciale.
CUPOLA S. PIETRO: dalle 7-19. (Permesso v. Sagrestia 8.
Museo INDUSTR. ARTISTICO: Campo Carlo, 9 alle 14.
Id. DI GESSI: Via Vauvitelli 64, dalle 13 alle 15.
Galleria S. LUCA: via Bonella 44 dalle 9 alle 15
— HOSPITALIORI: Quirinale 48, 9 alle 15.
— TENERANI: via Sanzeo 760, dalle 10 alle 15.
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 9 al tramonto.
Tombe di via Latina Appia Nuova, si 3 chilometro.
Villa BORGHESE: fiori P. del Popolo, dalle 10 al tram
Id. COLONNA: piazza Quirinale 15 dalle 9 al tram.
Id. AVENTINO: via S. Sabina, dalle 9 al tramonto.
Id. MEDICI: Monte Pincio, 9 alle 13: 14 alle 17.
Id. WOLKONSKY: via Cesio Romeo, dalle 9 al tram.

Ingresso Una Lira

Museo VATICANO: via dalle Fontanarosa di S. Pietro stradone del Giardino, dalle 9 alle 13.
Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni, 10 alle 13.
Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.
Id. CELTICO: « Papa Giulio fuori Porta del Popolo nella Flaminia dalle 10 alle 15.
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo dalle 9 alle 14.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro: dal 0 9 al tramonto.
Foro Romano: S. Teodoro dalle 9 al tram.
Galleria NAZIONALE, via Lungara 13, dalle 9 alle 15.
— ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 9 alle 15.
Galleria: BARBERINI: Quattro Fontane 13, dalle 10-17
Terme di Caracalla: via Antonina, dalle 9 al tram.
Catacombe S. Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 15.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 77, 9 al tram.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica: S. Petronilla via Delle Sette chiese 22 a dalle 9 alle 15.
Teatro Marcello: via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16
Parrucchia: Longara 230, dalle 10 alle 15.
Castel S. Angelo: Piazza Castel Sant'Angelo nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM
TORRE: dalle 10 alle 14.
Museo e **Archeologico:** Orto Botanico: 10 alle 13.
Vaticano: GALLERIE, dalle 9 alle 12 dalle 15 al tram.

Ingresso Cent. 25,

Segretov Segretario e **Catacombe di S. Pamfilo** Via via Porta S. Sebastiano dalle 9 alle 15.

D'AFFITTARSI

35 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad

Camere mobiliate esposte a sole bellissimo, in posizione. Vedere salotto. 17 Lungo Tevere Prati piano 1. Da non confondere col Lungo Tevere Mellini. 32

A signora o signore sole, affittasi una o due camere mobigliate presso distinta famiglia. Occorrendo anche vitto. Rivolgersi via Palermo 31 int. 3. 46

Camera grande ed una piccola bene ammobigliate, luce elettrica, ascensore, ingresso indipendente, vedere anche pranzo. Rivolgersi Conte Umberto I N. 438 interno 6, Roma. Buona divulgazioni di posizione. 46

Appartamento mobiliato al primo piano, composto di sei camere, cucina, bagno, ecc. Situato nella Villa Chigiani, via Torre Argentina 32, dirigere sul Cortile Vittorio Emanuele e Torre Argentina, prezzo mite. Le chiavi al piano stesso porta V. 49

Diverse camere mobilate grandi e piccole in via S. Nicola di Cesarini 34 int. 5, anche pensione. 81

Si affitta presso distinta signora camera grande con due finestre elegantemente mobigliata posizione centrale, presso il nuovo Post. Carrozz, via Cavallini N. 24 p. 2. 46

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Occhiani Quanto bene mi facciano le tue lettere non so dirtelo, scrivo amarti sempre più, non vedo a Fi dille che gassi qualche volta da me alla. Ho bisogno sempre di lei per mostre cose. Sono rimasto soddisfattissimo che gradisti l., poca cosa in confronto a quella cose mio vorrebbe fare per lei! Spero accetterà pochi Amanti.

Sole Quanto brutte giornate passate! Credevo proprio di morire avvilito dimenticato. Immagina gioia delle lacrime vendo un sapendoti sempre mia. Spero sarai contenta mia rimasti sempre ave sei attendendoti. Ora però quanto credevi, permettimela, poi sarò paziente buono ino ino ino. Giovedì attendoci subito, non vedendoti passato subito. Settimiti quasi giornalmente sperando leggerti. Vedi, Verona presa ma, Scrivi amami attendimi. Compendi? Mille ardentissimi... LUNA 47

I nostri avvisi economici — Ricevimo continuamente lusinghieri ringraziamenti da ogni ceto di persone pei risultati ottenuti dalla pubblicità nei nostri avvisi economici di **4.a** pagina, la cui tariffa è realmente economica.
Noi ne siamo lieti : ed il pubblico non dimentichi che con 50 centesimi, od una lira (secondo l' avviso) ha il migliore mezzano, per affittare case ed appartamenti, camere, ecc., e per qualunque altra cosa che desideri trovare o di cui voglia disfarsi.
Così pure le persone che desiderano dar lezioni e un collocamento, come le famiglie che hanno bisogno di persone di servizio, trovano spesso utilissimi gli avvisi economici.